Ablondi.it
Ford
BAREGGIO 02.90361145
CORBETTA 02.97271485
NOVARA 0321.464006

LOGOS
www.logosnews.it

Ablondi.it
Ford
BAREGGIO S.S. 11 Via Magenta 17
CORBETTA S.S. 11 MI-NO
NOVARA C.SO XXIII Marzo 490

Numero 9 - Anno 13 - Venerdì 24 maggio 2019 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO

Appuntamento con la storia



L'ODONTOIATRIA CON IL CUORE

DSA Dental Solutions SRL

Radiografia Panoramica* e Preventivo
NON TI COSTANO NIENTE
*Se necessaria e prescritta dal medico Odontoiatra.

IMPIANTI CON PASSAPORTO IMPLANTARE
MANUFATTI CON CERTIFICATO E GARANZIA AI SENSI DELLA LEGGE 93/42

Possibilità di FINANZIAMENTI*
SENZA ANTICIPO
GLI INTERESSI LI PAGHIAMO NOI.
* Salvo requisiti richiesti.

Euro	
40,00	ABLAZIONE DEL TARTARO FATTA DAL MEDICO ODONTOIATRA
60,00	ESTRAZIONE DECIDUO
60,00	OTTURAZIONE COLLETTO
390,00	CORONA IN CERAMICA
450,00	IMPIANTO ENDOSSEO
750,00	PROTESI MOBILE per ARCATA
950,00	SCHELETRATO

SIAMO AD OSSONA (MI)
DSA DENTAL SOLUTIONS srl
Dir. San.: Dott.ssa MILAN Sarah
Via Patrioti, 6
Tel. 02.90296547
Cell. 334.3283821
Seguici su

P.IVA 07699550963

EDIZIONE DI VENERDI' 24 MAGGIO 2019

Pag. 5

Territorio

Una tomba romana
Scoperta a Bienate
durante i lavori alle tubazioni





Pag. 28

EXPOniamoci

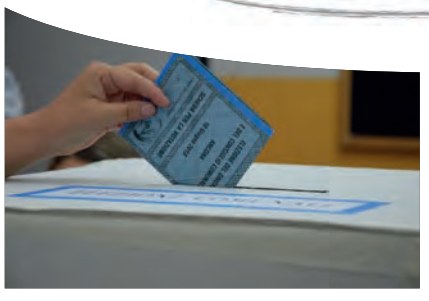
Ballo delle Debuttanti
La giovane cuggionese Chiara
pronta per lo speciale momento

LOGOS

Pag. 20 - 26

Speciale elezioni comunali

Verso le urne
Tutti i nostri Comuni al voto
Cosa dicono i candidati sindaci





Pag. 31

EXPOniamoci

Sapori lungo il Naviglio
Le prelibatezze del territorio
rivivendo l'esperienza di navigatori

In Breve da Milano



Il 25 e 26 maggio alla scoperta dell'architettura di edifici pubblici e privati con 'Open House Milano'

'Open House Milano' è un evento annuale aperto a tutti: un intero weekend in cui accedere gratuitamente, supportati da guide specializzate e volontarie, ad edifici pubblici e privati dal notevole valore architettonico. 'Open House Milano' rivolge la propria attenzione agli edifici normalmente non accessibili, al patrimonio architettonico moderno e contemporaneo, per estendersi fino alla città in trasformazione, senza mai trascurare la ricchezza artistica e culturale che caratterizza Milano, dall'antichità in poi. La terza edizione si è svolta sabato 5 e domenica 6 maggio 2018, registrando oltre 30.000 presenze in 114 siti aperti gratuitamente grazie alle visite guidate curate dai progettisti stessi, studenti e cultori d'architettura. 'Open House Milano' è un evento internazionale per condividere e (ri)scoprire l'architettura di una Milano inedita fatta di edifici noti e meno noti. 'Open House Milano' fa parte dal 2015 del circuito 'Open House Worldwide', evento internazionale che si sviluppa in 4 continenti e quasi 50 città; in Italia è presente anche a Roma (2012), Torino (2017) e Napoli (2019).

Stand2000
Solo calzature di qualità dal 1961

Ti aspetta con...

All'interno troverete
sempre lo STORE OUTLET
a prezzi ECCEZIONALI





DOMENICA 26 MAGGIO

PORTE APERTE
ALLO STAND 2000

20% di sconto
su tutti gli articoli

E vi aspettano tante
grandi occasioni!

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

DOMENICA ORARIO CONTINUATO DALLE 09:00 ALLE 19:00

1961/2011 50 anni di passione e qualità Made in Italy

CASTANO PRIMO - Via Acerbi, 41 - Tel. 0331.880326 www.stand2000.com

505 milioni di cittadini al voto per l'EUROPA

Si rinnova il Parlamento Europeo, il futuro del continente nelle urne elettorali



Il Parlamento europeo è l'unica istituzione europea i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini, e le elezioni sono alle porte. In questi giorni circa 400 milioni di europei si recheranno alle urne per eleggere i loro rappresentanti a Strasburgo... ***Quando si vota?*** Le prossime elezioni del Parlamento europeo si terranno in tutti gli Stati membri dell'Unione europea fra il 23 e il 26 maggio, con calendario variabile a seconda dei Paesi. In Italia si voterà domenica 26 maggio e i seggi saranno aperti dalle 7 alle 23. ***Chi può votare?*** Saranno chiamati alle consultazioni elettorali tutti i cittadini aventi diritto al voto di tutti gli Stati membri dell'Unione Europea (circa 400 milioni di persone). Sarà la nona volta che i cittadini dell'UE si recheranno alle urne per eleggere i rappresentanti del Parlamento europeo. Le prime elezioni a suffragio universale si sono tenute nel 1979. In 4 stati (Belgio, Cipro, Grecia, Lussemburgo) è obbligatorio recarsi alle urne mentre in tutti gli altri è facoltativo. In Italia votare è considerato un "dovere civico" (Costituzione della Repubblica Italiana - Parte prima, Diritti e doveri dei cittadini - Titolo IV, Art. 48). Dal 1979, anno delle prime elezioni a suffragio universale per il Parlamento europeo, la percentuale dei votanti è andata calando: da 61,99% (quando l'UE si componeva di 9 stati membri) al 42,61% nel 2014 (28 Stati membri). Nel 2014 l'affluenza media ha fatto registrare notevoli differenze tra i vari Paesi. Ai primi posti il Belgio (89,64%) e il Lussemburgo (85,55%) - dove il voto è obbligatorio -, seguiti da Malta (74,08%). Fanalino di coda la Slovacchia con una percentuale di votanti del 13,05%. Tra i grandi Paesi la Germania con il 48,01% e la Francia con il 42,43%. In Italia ha invece votato il 57,22% degli aventi diritto. ***Regole comuni?*** Alcune sì: - fin dal 1979 gli eurodeputati sono eletti ogni 5 anni per suffragio universale diretto, ossia scelti direttamente dai cittadini; - la rappresentanza è proporzionale; - le elezioni si svolgono contemporaneamente in tutti i Paesi dell'Unione; - per votare occorre avere compiuto i 18 anni, tranne in Austria dove ne bastano 16; - un elettore può esprimere un solo voto; - il voto è libero e segreto; - lo spoglio delle schede non può iniziare prima della chiusura dei seggi in tutti gli Stati membri; - la soglia minima d'accesso è libera ma non può eccedere il 5% dei voti validi; - vige il divieto del doppio mandato, nazionale ed europeo. Altre no: - i requisiti e l'età minima per candidarsi non sono uguali in tutti i Paesi; - la legge elettorale; - le modalità di voto per i residenti all'estero. ***Perchè si vota?*** Si vota per eleggere i deputati che andranno a comporre il Parlamento europeo per i prossimi cinque anni e rappresenteranno gli interessi dei cittadini dell'Unione europea. Il 7 febbraio 2018 il Parlamento ha votato a favore di una riduzione del numero dei suoi seggi, che passerà da 751 a 705 dopo l'uscita del Regno Unito dall'UE. Il numero dei deputati di uno stato membro è calcolato in base alla sua popolazione; tuttavia si va da un minimo di 6 (Cipro, Estonia, Lussemburgo e Malta) a un massimo di 96 deputati (Germania) per ciascuno stato. I risultati elettorali influenzeranno anche l'elezione del Presidente della Commissione europea: è la procedura del "candidato principale" (Spitzenkandidat). Per la prima volta nel 2014 i partiti politici europei hanno nominato i propri candidati alla presidenza della CE, al fine di rafforzare la legittimità politica sia del Parlamento che della Commissione. Il Parlamento ha avvertito di essere pronto a respingere qualsiasi candidato, nella procedura d'investitura del Presidente della Commissione, che non sia stato nominato di un partito politico europeo in vista delle elezioni europee del 2019. Si vota per influenzare le decisioni che riguardano la propria vita e quella di 505 milioni di cittadini, e incidere sul futuro dell'Unione europea anche per le generazioni che verranno... Il Parlamento europeo, in prima fila nella difesa dei diritti umani nel mondo, stabilisce leggi che riguardano tutti e che vengono recepite nella legislazione nazionale, e decide su come verranno spesi i soldi dell'Unione europea (che sono i soldi dei cittadini europei). Il Parlamento europeo legifera su materie che toccano la nostra vita di tutti i giorni, come: agricoltura e pesca, sviluppo regionale, protezione dei consumatori e sicurezza alimentare, trasporti, ambiente ed energia, salute, cultura, istruzione e formazione, commercio, concorrenza, ricerca e innovazione. Gli eurodeputati non solo modellano la nuova legislazione ma controllano anche l'operato delle altre istituzioni europee. L'Europa appartiene a tutti noi e votare è il primo passo per contribuire alla democrazia europea.









Giacomo Poretti in... 'Chiedimi se sono di turno'

Il noto comico/artista di Villa Cortese racconta il suo passato da infermiere

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Autoironico, divertente, ma soprattutto tremendamente vero, è il nuovo spettacolo di Giacomo Poretti, che per l'occasione è andato in scena martedì 21 maggio in una location a lui molto cara: il Tirinnanzi di Legnano. Sì, proprio quella Legnano che si rivela anche scenografia dei suoi anni trascorsi nell'ospedale pubblico della città in qualità di infermiere. Lo show è un monologo molto coinvolgente dell'artista di Villa Cortese, che riprende i momenti più esilaranti ma significativi della sua carriera precedente. Non tutti sanno, infatti, che Giacomo (all'anagrafe Giacomino), prima di diventare attore e debuttare con il trio che ha fatto impazzire tutta Italia, è stato a lungo prima un ausiliare di corsia e successivamente infermiere. "Sono le circostanze della vita che ci obbligano a fare delle scelte" e così, a 18 anni, dopo 5 anni da operaio metalmeccanico, Giacomo entrava in ospedale. "Mancavano sempre infermieri titolati", racconta, e così lo divenne lui, pur senza titolo inizialmente. I ricordi delle pulizie in corsia e delle bugie raccontate per prendere le ferie sono i momenti che più fanno divertire, come quando nel 1982, nell'estate dei mondiali, l'artista rischiò il licenziamento per andare a vedere l'Italia a Barcellona: "Suor Silvina era veramente 'incazzata' quella volta". Ma alla fine di tutto è proprio a tre suore che Giacomino ha voluto dedicare lo spettacolo; "a quelle tre suore che mi hanno insegnato tutto della vita di ospedale". Ha concluso poi con un pensiero, una riflessione sulla notte: "La notte non appartiene agli artisti, ma agli infermieri, che vegliano a pochi metri dal dolore, poliziotti della speranza che non chiude mai gli occhi".





Defibrillatori: "Facciamo ordine"

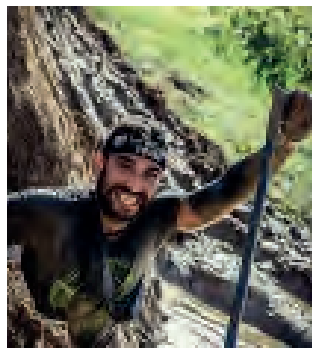


Da una parte i defibrillatori, dall'altra il servizio di elisoccorso: chiarezza e un appello, a farli è il dottor Guido Garzena, direttore AAT Varese e responsabile NUE 112 Varese. "Che i defibrillatori siano importantissimi per salvare la vita di chi viene colpito da arresto cardiaco, è cosa risaputa - affferma - È anche piuttosto diffusa la conoscenza di come si utilizzano, e lo confermano i dati sulla partecipazione ai tantissimi corsi organizzati sul territorio in cui si insegnano le tecniche di rianimazione di base, compreso l'utilizzo dei defibrillatori. Mentre quello che va fatto è una revisione della loro collocazione. Spesso i Comuni dispongono di un numero di defibrillatori sufficiente, ma non sempre le apparecchiature vengono notificate al 118, come invece andrebbe sempre fatto, e, soprattutto, non sempre vengono posizionate in maniera funzionale. Quando si acquista un defibrillatore, infatti, è fondamentale registrare l'apparecchiatura alla centrale operativa del 118".



'Dam Service' propone 'Tompoma'

La stampella perfetta per qualsiasi necessità



Renato Brignone, disabile dalla nascita e appassionato di trekking in montagna, dopo molti esperimenti, ha realizzato una stampella idonea alle proprie necessità. È stanco di avere una stampella di bassa qualità e poco performante. Nel suo laboratorio comincia la ricerca di materiali nuovi, progetta una nuova forma per ottenere una stampella più leggera e resistente. Dopo numerosi test e ricerche viene orgogliosamente alla luce 'Tompoma', la stampella migliore al mondo. Progettata e realizzata interamente in Italia, può essere regolata al millimetro per le esigenze dell'utente, sia nella parte alta che in quella bassa. È silenziosa, costruita in leghe di alluminio e titanio, un materiale assolutamente resistente e leggero. Provvista di imbottiture per l'avambraccio, la presa in pelle garantisce un'impugnatura sempre asciutta. È una stampella, quindi, confortevole e sicura. E, per di più, bella. Infatti, chi ha detto che una stampella non possa essere anche di aspetto gradevole? Inoltre non ingombra e può essere appoggiata facilmente con la certezza che non cada mai a terra. 'Tompoma' è pensata per modificare il baricentro, garantendo grande stabilità. La sua forma innovativa fa sì che, quando si carica il massimo del peso, l'angolo che si forma con il terreno sia di 90°, quindi modificando il baricentro si va in avanti. Questa peculiarità rende molto più facile e sicuro il camminamento. Inoltre, nel momento di massimo sforzo, la stampella non flette (testata fino a 150 kg per 1 milione di cicli). Vieni a provarla, si può anche affittare. Chiamaci al numero 02/89761999, oppure visita il sito www.damservice.eu dove si potranno trovare tutte le informazioni utili e necessarie.



Una tomba romana scoperta a Bienate

Durante i lavori per le tubazioni, sono stati trovati anche alcuni reperti ed una moneta



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Per dirla tutta, alla fine, non era un mistero che quella zona fosse già conosciuta come area archeologica (lo sapevano in Comune ed anche alcuni cittadini), ma certo è che lo stupore e la curiosità sono state ugualmente grandi tanto che subito o quasi la notizia ha cominciato a circolare in paese. Una tomba romana scoperta nei giorni scorsi in via Fratelli Bandiera a Bienate, o almeno queste le prime indicazioni arrivate, anche se ovviamente bisognerà attendere i prossimi e più approfonditi studi per avere una quadro preciso e dettagliato. "Da quanto si è capito dai primi riscontri, si tratterebbe di una struttura risalente molto probabilmente al primo secolo dopo Cristo - spiega il consigliere Gianluca Marta - E, all'interno, sono state rinvenute anche una serie di reperti in ceramica e in bronzo (vasi e oggetti per la libagione), oltre ad una moneta". Il tutto, insomma, mentre gli operai erano impegnati in interventi per le tubazioni. "È importante sottolineare - conclude - che, essendo a conoscenza che quella zona fosse già stata individuata come area archeologica, prima di dare avvio ad ogni lavoro, è necessario informare la Soprintendenza, che manda sul posto esperti archeologi, per monitorare la situazione durante gli scavi, pronti ad interrompere l'attività qualora venga trovato qualche reperto (la cosiddetta archeologia preventiva, ndr). Così, dunque, è stato fatto nel caso specifico, con i reperti che adesso saranno recuperati dalla stessa Soprintendenza, per effettuare le necessarie e attente analisi a riguardo e definire i singoli dettagli storici ed artistici di quanto scoperto".







Terremoto a Robecco sul Naviglio

Nessun danno alle strutture, ma fenomeno insolito

Una scossa di terremoto, con epicentro a meno di 20 chilometri da Novara, è stata registrata lo scorso lunedì 20 maggio, alle 8,47. I sismografi dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia hanno registrato il sisma con una magnitudo di 2,5 gradi sulla scala Richter a 8 chilometri di profondità, tra la frazione Ponte Vecchio di Magenta e la periferia Nord di Robecco sul Naviglio. La scossa è stata segnalata anche dalle apparecchiature sismiche dell'osservatorio geofisico di Novara di piazza Montalenti. I novaresi non si sono accorti che la terra ha tremato: al centralino dei Vigili del Fuoco di Novara non sono giunte telefonate per segnalare oscillazioni, vibrazioni o cedimenti strutturali. Un fenomeno sicuramente insolito, che ha riaperto anche il dibattito sulle trivellazioni ed estrazioni a cui è sottoposto il territorio, anche se cause dirette al momento non sono dimostrabili.



La Casa Editrice IRIS 4 offre stage per giovani

Sei appassionato di libri? Ti piacerebbe entrare nel mondo dell'editoria? La casa editrice 'IRIS 4' offre stage a giovani interessati. Se poi, di interesse reciproco, anche con possibilità di assunzione. Per informazioni visitare il sito www.iris4.edizioni.com o telefonare al 339.7551937.

Pellegrini da Casale Monferrato nei luoghi di Santa Gianna

Ben 160 pellegrini dell'Unità Pastorale di Casale Monferrato a Magenta e Mesero per visitare i luoghi di Santa Gianna. Non è la prima volta e non sarà neanche l'ultima che così tante persone decidono di venire nel nostro territorio per conoscere meglio la storia della Santa magentina.

Radio Magenta, 'La Musica in dialetto'

Dal 26 maggio andrà in onda ogni domenica alle 12.20

Riscoprire la 'musicalità' del dialetto è possibile su Radio Magenta. Parola di Carlo Morani e Gigi Galli, che hanno ideato e realizzato un nuovo programma per "raccontare la vita di oggi con le parole di ieri". Si tratta di 'La Musica del Dialetto', che dal 26 maggio andrà in onda ogni domenica alle 12.20 e poi in replica lunedì alle 7.30 e mercoledì alle 20.30. Radio Magenta può essere ascoltata nel Sud Ovest Milanese in maniera tradizionale sulla frequenza 92.200 MhZ oppure ovunque in streaming direttamente dal sito web www.radiomagenta.it o ancora scaricando l'Applicazione gratuita 'Radio Magenta' per Android, Apple e Windows. Per Carlo Morani, 64 anni, ex assessore ai Servizi sociali del Comune di Magenta, si tratta di un ritorno a Radio Magenta, dove è stato uno dei principali protagonisti all'inizio degli Anni Novanta. Mentre è un esordio per Gigi Galli, 57 anni, di Robecco sul Naviglio, da sempre attivo per promuovere il dialetto locale, soprattutto attraverso il teatro e la poesia. "Mi sono accorto che a Magenta, anche tra quelli della mia generazione, sono rimaste poche persone a parlare principalmente in dialetto - afferma Carlo Morani - Con questo programma vogliamo, senza troppe pretese, recuperare le vecchie parole del dialetto per raccontare in maniera confidenziale la vita di oggi e puntando tutto sulla musicalità del dialetto". Il format del nuovo programma di Radio Magenta, rigorosamente in dialetto locale, è di raccontare in 15 minuti la vita quotidiana, ascoltare una canzone in dialetto (che potrebbe anche non essere quello magentino) e, attraverso il contributo di Gigi Galli, un approfondimento più culturale, per esempio con la lettura di poesie. "Da paese in paese, anche a distanza di pochi chilometri, l'inflessione dialettale cambia - spiega Gigi Galli - La mia per esempio è quella di Robecco sul Naviglio. Mentre Morani ha una tipica inflessione di Magenta".





Giardino degli Angeli
casa funeraria

Vergani Onoranze Funebri di Boffalora

Un'impresa che ha saputo fare della famiglia una solida base per creare una grande azienda: Cipriano con i figli Stefano e Cristian, sono le colonne portanti dell'Impresa Vergani, che da oltre quarant'anni offre un servizio professionale e affidabile. Centro nevralgico è il Giardino degli Angeli a Inveruno, sostenuto da una rete capillare di sedi sul territorio, in grado di garantire un servizio sempre più immediato e vicino ai propri clienti. Tra le sedi dell'azienda, quella di Boffalora Sopra Ticino vanta una presenza costante da quarant'anni, la vicinanza con il Giardino degli Angeli di Inveruno garantisce ai propri clienti una continuità forte, segno tangibile di serietà.



La famiglia Vergani non solo offre un servizio professionale e serio, ma affianca i propri clienti, coinvolti in un momento particolarmente delicato quale la perdita di un caro, in tutti gli aspetti pratici e burocratici che tale momento richiede.

onoranzefunebrivergani.it 02 9787020

160 anni dalla storica 'Battaglia di Magenta'

La tradizionale rievocazione e diverse manifestazioni culturali, dal 6 al 9 giugno



di Annachiara Blandino
a.blandino@logosnews.it

La Battaglia di Magenta, avvenuta il 4 giugno del 1859, è uno degli eventi bellici più importanti della Seconda Guerra d'Indipendenza italiana. La vittoria, ottenuta dalle truppe franco-piemontesi contro quelle austriache, rappresenta un passo importante nel processo di unificazione nazionale dell'Italia. Un evento saliente, perciò, per la storia di Magenta e la città, che da giovedì 6 a domenica 9 giugno sarà impegnata a rievocare la storica battaglia del Risorgimento che l'ha vista protagonista. Per ricordare i 160 anni trascorsi dal 4 giugno 1859, la Pro Loco locale ha steso un fitto programma di manifestazioni, sia di approfondimento culturale che di rievocazione storica. L'evento inaugurale è previsto per il 6 giugno quando, alle ore 21 presso Casa Giacobbe, sarà presentato 'Pensieri e tattiche. Magenta dagli occhi di un ufficiale francese', diario di un ufficiale dell'imperatore Napoleone III, impegnato nella battaglia nei pressi di Ponte Nuovo. Per sabato 8 giugno è prevista la cena concerto 'Suoni e sapori di Storia'. Nella cornice del parco di Casa Giacobbe, si potranno assaggiare prodotti enogastronomici del territorio e ascoltare la formazione di studenti e insegnanti del Liceo Musicale S. Quasimodo di Magenta. Dalle 16 alle 18 invece si svolgerà la rievocazione storica dedicata alla vita in un accampamento militare dell'epoca. Domenica 8 giugno, saranno presentati: la riedizione dell'album storico artistico 'La guerra in Italia del 1859', realizzato da Carlo Bossoli, la 20^ edizione delle 'Stampe storiche', la 25^ edizione di 'Cartoline della battaglia' e il 25° annullo filatelico speciale per i 160 anni dalla battaglia, presso l'ufficio mobile delle Poste italiane. A Casa Giacobbe sarà inaugurata la 'Mostra storica di cimeli e sul documentale', mentre, nelle vie cittadine, verranno collocati dei pannelli scenografici con riproduzioni di personaggi storici. Sempre nella giornata di domenica vi saranno due rievocazioni storiche: picchetto in armi, deposizione della corona di alloro di Ponte Nuovo e Ponte Vecchio alle ore 9, rappresentazione dei movimenti delle truppe alle 16.

'La Parola Amianto', a Robecchetto lo spettacolo di Nora Picetti

"La parola amianto ha un suono strano: inizia come amore e finisce come pianto." Il prossimo mercoledì 29 maggio, alle ore 21, presso la Sala Consiliare di piazza Libertà a Robecchetto con Induno, si terrà una suggestiva serata ad ingresso libero. "Narrazione multimediale e interattiva dai cenni storici alle citazioni letterarie, dalla ricerca scientifica alla tutela della salute e dell'ambiente, dalle vicende politiche, economiche e giudiziarie alle possibili soluzioni e buone pratiche", con testo e regia di Nora Picetti. L'iniziativa si inserisce nel progetto 'La fibra invisibile: conoscere l'amianto per una maggiore sicurezza negli ambienti di vita e lavoro'.



La 'Percezione del Gioco d'azzardo': indagine svolta a Corbetta

Dal 1 marzo 2019 è disponibile nelle librerie 'Percezione del gioco d'azzardo e modalità di prevenzione'. Il testo di Eugenio Rossi, sociologo e criminologo clinico, è nato da un'indagine svolta a Corbetta nel 2018. Per l'occasione, è stato chiesto a un campione di genitori quanto percepiscano gli impatti negativi del gioco d'azzardo sui loro figli. Se le famiglie, infatti, comprendono i pericoli del gioco d'azzardo, non è sempre chiara l'influenza del gioco sullo sviluppo di una personalità, soprattutto se coinvolti dei ragazzi adolescenti.

'Tutto si muove', anche il pensiero...

I ragazzi del 'Carlo Fontana' al Lirico con Brecht e Galileo

Venerdì 24 maggio alle ore 21 presso il Teatro Lirico, gli studenti della scuola secondaria di primo grado 'F. Baracca' dell'ICS 'Carlo Fontana' propongono il loro saggio teatrale dal titolo 'Tutto si muove'. Al termine di 50 ore di laboratorio con Simone Migliavacca, tutte le settimane da gennaio a maggio, uno studio delle parti dell'opera da cui il saggio è tratto, 'Vita di Galileo' di Bertold Brecht, gli alunni saranno sul palco per la particolare opera del drammaturgo tedesco. "'Vita di Galileo', narra la vita del grande scienziato pisano, descrivendo in particolare la sua sconvolgente critica al sistema geocentrico e la conseguente abiura. Quello che il regista ha voluto fare durante il lavoro con i ragazzi - spiega la prof.ssa Concetta Giaimo, ideatrice e referente del progetto di teatro dell'Istituto - è stato quello di mettere in risalto il senso critico dello scienziato. Già durante le lezioni ci sono stati momenti in cui si è acceso tra gli studenti un dibattito di idee e ciò è molto positivo".







IL PATTO DEL CAMBIAMENTO



Stefano
MARTINELLI



ROBERTO
COLOMBO

PER UNA CITTA'
PIU' EQUA



Daniele
RIVOLTA

PER UNA CITTA'
PIU' GIOVANE



Laura
ARESI



SILVIA
COLOMBO

PER UNA CITTA'
MIGLIORE



Gianmario
DE TOMASI



Veronica
MARGARITA



Stefano
BOSCARINI

NO
MOSCHEA



Lorena
GIAVARA



Francesca
TRUCCO

PER UNA CITTA'
PIU' SICURA



Carlo
IANNANTUONO

PIU'
ESPERIENZA



Adriano
CANZIANI



Raffaella
SALA

PER UNA CITTA'
PIU' SANA



Franco
GAIARA



Teresa
IOMINI



Salvatore
APREA

MENO
BUROCRAZIA

GARANTIAMO IL NOSTRO IMPEGNO
AFFINCHE' NON CI SIA **MAI**
A CASTANO PRIMO
NE' UNA **MOSCHEA**
NE' UN **CAMPO NOMADI.**



LEGA
LEGA LOMBARDIA
SALVINI
LOMBARDIA
FRATELLI d'ITALIA
FORZA ITALIA
BERLUSCONI
NOI con FERRARIO

IL 26 MAGGIO NON SBAGLIARE

VOTA MORENA FERRARIO

www.logosnews.it ▶ VIDEO - La videointervista al presidente di Amiacque, Pierluigi Arrara

Via Lonate: nuovi parcheggi promossi; bocciata, invece, la viabilità

L'inchiesta con alcuni cittadini e residenti di quella zona. Tra favorevoli e contrari, ecco che cosa ci hanno detto

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

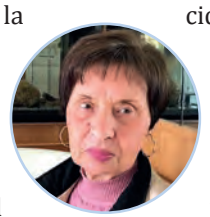


Le due 'facce della medaglia': posteggi 'sì' (almeno per la maggior parte), viabilità, invece, 'ni' o 'no'. E neanche a dirlo, ovviamente, al centro dell'attenzione c'è la già tanto discussa e dibattuta via Lonate (per intenderci la strada, al di là del canale Villoresi, nella zona nord, dove è stato realizzato, per i lavori del raddoppio ferroviario, uno dei sottopassi cittadini e che ha visto sorgere il muro). Perchè, dalle scorse settimane, ecco che proprio lì (un po' in una parte, un po' nell'altra della carreggiata) sono comparsi una serie di parcheggi. Ma che cosa ne pensano, allora, i castanesi di questa novità? In modo particolare, di come sono stati disposti? "Ritengo che sia stata una buona scelta - commenta Simone Sorte - Ci sono, infatti, alcune attività commerciali e spero possa essere di giovamento appunto per loro. I clienti hanno ora delle aree di sosta sulle quali potersi fermare per andare nei negozi. Ed è pure una questione di sicurezza: realizzarli a destra e a sinistra costringe l'automobilista a rallentare. Quella che, di contro, andrebbe rivista è la viabilità: il sottopassaggio a senso unico ha penalizzato molto il transito, si dovrebbe trovare una soluzione differente". "Positivi i posteggi - continua Teresa Malvestiti - Magari pensarne anche qualcuno in più non sarebbe male e ne trarrebbe beneficio l'intera via. La criticità, se così vogliamo chiamarla, è legata al sottopasso a senso unico: chi abita dall'altra parte del muro per tornare a casa è costretto ad allungare il percorso". Della stessa opinione sono pure Flavio Ruggeri e Bianca P. "I parcheggi onestamente erano necessari - ribadiscono - Ce n'erano già alcuni, però averne di più è sempre positivo. È la viabilità che andrebbe rivista: ad esempio, non si potrebbe attivare un semaforo per rendere così il sottopassaggio a senso unico alternato? Oggi, purtroppo, chi arriva dalla piazza San Zenone e deve, poi, tornare in quella zona, è obbligato ad attraversare quasi l'intera zona nord, utilizzando gli altri due sottopassi (via Oleggio oppure via Forlanini)". "Ben vengano i posteggi (magari qualcuno ancora) - afferma Mauro Fontana - Vanno certamente a favore del commercio locale e, cosa importante, così come sono stati disposti aumentano la sicurezza: prima i veicoli sfrecciavano a grande velocità, adesso inducono a rallentare". Tanti, insomma, i favorevoli, ma ci sono anche coloro che, pur apprezzando la scelta di creare delle aree di sosta, si dicono critici su come sono stati posizionati. "Non vediamo tutta questa sicurezza, anzi - conclude un gruppo di pensionati - Chi transita deve fare dei veri e propri slalom tra i mezzi fermi, con il rischio di incidenti. Forse sarebbe stato meglio crearne di più assieme, va bene da una parte e dall'altra della strada, ma maggiormente distanziati. Ciò, comunque, non toglie il problema della viabilità: il sottopasso e il muro hanno letteralmente penalizzato la via Lonate. Servono interventi in tale senso, speriamo che i nostri amministratori se ne rendano conto. Tornare indietro una volta arrivati qui, infatti, vuole dire allungare il percorso e di molto; è più semplice raggiungere le vicine Sant'Antonino, Vanzaghello e la Boffalora - Malpensa che girare la zona nord di Castano".













'Rocky castanesi' in via Sant'Antonio: boxe uguale passione

Chissà quante volte, guardando uno o più film della mitica saga di 'Rocky', vi sarete detti che vi sarebbe piaciuto, un giorno, magari anche solo per pochi minuti, salire su un ring e provare in prima persona le emozioni e l'adrenalina di un match. Beh... alla fine poter indossare davvero i guantoni, a Castano Primo non è solo e soltanto un semplice sogno, ma una vera e propria realtà. Forza, allora, l'appuntamento, o meglio gli appuntamenti che fanno al caso vostro sono il lunedì, il mercoledì e il venerdì in via Sant'Antonio con l'Asd Boxe Castano. Quando lo sport si coniuga con amicizia, divertimento, attività fisica, passione, impegno e pure gioco. "Già, perché è questo che vogliamo insegnare ai nostri iscritti - spiega il responsabile e allenatore, Giacomo Sentimentale - La boxe, come momento per stare insieme e per praticare una disciplina, aiuta a crescere e formarsi ulteriormente. Non dimentichiamoci, infatti, che l'allenamento e la preparazione sono fondamentali, però necessaria è soprattutto la testa, per valutare le singole situazioni e gestire se stessi". Un lavoro, insomma, strutturato su vari momenti e una realtà che, nata poco più di un anno fa (nel mese di gennaio del 2018) è cresciuta di volta in volta, arrivando oggi ad una cinquantina di atleti. "Ci sono i più piccoli (dai 6 anni) e, quindi, i ragazzi e gli adulti - continua - Mentre, per quanto riguarda la parte di attività, è organizzata su step differenti: riscaldamento, esercizi, con i bimbi è quasi una sorta di gioco assieme, fino alla pratica specifica, andando a porre l'attenzione sui movimenti e sulla tecnica". Ma, per saperne di più e per conoscere ancora meglio l'associazione, al di là dei tre giorni a settimana, come detto in via Sant'Antonio, oppure della pagina Facebook (ASD Boxe Castano, appunto), questo sabato (25 maggio) il gruppo sarà nella palestra di via Giolitti per l'evento 'Boxe Revolution'. "La manifestazione sarà suddivisa in incontri di light boxe (contatto leggero) e match, invece, dilettantistici (contatto pieno) - conclude Sentimentale - L'inizio è previsto per le 15 con le prime sfide, mentre alle 17.30 sarà la volta delle altre. Un'occasione per venirci a trovare e fare la conoscenza del mondo del pugilato".





Offerta valida fino al 31/05/2019 su Ford EcoSport Plus 1.0 EcoBoost 100 CV con SYNC 2.5 Touchscreen da 8" a € 14.950, **solo per vetture in pronta consegna**, grazie al contributo dei FordPartner aderenti all'Iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Ecosport: **consumi da 4,2 a 6,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 110 a 140 g/km**.



Ford

Ablondi.it

NOVARA | C.so XXIII Marzo, 490 Tel. 0321.46.40.06

BAREGGIO | Via Magenta, 17 Tel. 02.903.61.145 Fax 02.903.62.961

CORBETTA | Via Calatafimi, 32 Tel. 02.972.71.485

www.logosnews.it ▶ VIDEO - Mario Noé e l'Adunata degli Alpini

Eccoci dentro la 'Casa dei Castanesi'

Inaugurata nell'ex scuola Media, in via Moroni

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Si chiama la 'Casa dei Castanesi', proprio per sottolineare un luogo pensato per la città e i cittadini, che nel tempo possa diventare un punto di riferimento e di ritrovo per le associazioni, da una parte, ma più in generale per l'intera popolazione. Due piani, in via Moroni, (là dove una volta c'erano le scuole Medie), varie stanze e diverse associazioni e attività che, un po' alla volta, si alterneranno e prenderanno forma. La porta principale, allora, si apre e siamo all'interno, per scoprire da vicino la struttura. Là, sotto i nostri piedi, ecco subito uno dei segni distintivi dell'edificio, il grosso stemma di Castano con appunto la scritta 'Casa dei Castanesi', mentre attorno si susseguono le singole sale: innanzitutto, l'ufficio Enercom, Amiacque e Consorzio dei Navigli, quindi lo spazio ludico-ricreativo, quello di 'genitoriAmo' o ancora l'aula per i corsi di musica del corpo musicale Santa Cecilia, passando, poi, per 'Sfumature Castanesi', 'O-Ratio' area ristoro e il 'Fiore che Ride Croce Azzurra'. Il giro, però, non è concluso qui, anzi... Perché c'è ancora tutto il primo piano da visionare. Altri locali, altre realtà associative e altri momenti di condivisione e coinvolgimento. Ci sono, ad esempio, i laboratori e le sale del 'Filo Rosa' e dell'università della Terza Età, poi il co-working, fino ad arrivare alle aree lettura e informatica. "Mentre i corridoi verranno utilizzati per ospitare mostre permanenti di artisti castanesi e locali - spiega l'assessore Costantino Canziani - Ma la cosa importante è che, se alcune associazioni troveranno posto in via Moroni, gli spazi presenti saranno a disposizione di tutte le realtà cittadine e della popolazione, per organizzare iniziative, momenti di incontro, riunioni, conferenze, ecc.".



Madonna di Grée o di Gré e... dov'è?

Quel totem fuori dal Santuario nella zona nord

Due domande molto semplici: com'è la dicitura corretta (oppure vanno bene entrambe?) e, poi, dove si trova davvero? Ma andiamo con ordine, perché nei giorni scorsi, passando per il Santuario della Madonna di Grée, alla periferia di Castano Primo, alcuni particolari hanno catturato fin da subito la nostra attenzione e curiosità. Eccoci, insomma, davanti all'ingresso della piccola chiesetta e, più precisamente, di fronte al totem con le indicazioni (storiche, architettoniche, ecc.) sull'edificio religioso. La 'Madonna di Grè', alla fine, è riportato per indicare cos'è (una o due 'e', però, ci chiediamo? Cercando, infatti, informazioni in Internet, su alcuni testi o interrogando la gente, per tutti e nella maggior parte dei casi le 'e' sono due, di cui una accentata; perciò, come si scrive veramente o, lo ribadiamo, sono giuste entrambe? Chissà che qualcuno ci aiuti a fugare ogni dubbio). Quindi, il secondo punto di domanda: l'inizio del testo che descrive sempre quel luogo recita... "Situata a sud di Sant'Antonino Ticino, tra i boschi della brughiera a poca distanza da Castano Primo". Come? Ma non fa parte della Parrocchia Prepositurale di San Zenone e, dunque, si trova nel territorio di Castano? Sì, va bene, sarà pure al confine, o magari, ci mancherebbe, ci stiamo sbagliando (anche in questo caso, speriamo che conoscitori dell'area e della stessa struttura ci diano una mano a fare chiarezza), però, se così fosse (ossia se si trova, come abbiamo sempre pensato alla periferia della città del Castanese), non sarebbe stato più corretto riportare: "Situata a nord di Castano Primo, tra i boschi della brughiera a poco distanza da Sant'Antonino Ticino". Mah, misteri della religione e della fede!







A Busto una 'lucciolata' con la Pro Loco

Una nuova escursione alla scoperta delle bellezze locali

di Erica Merlotti
redazione@logosnews.it

Dopo la prima escursione notturna 'Il bosco sussurra' del 23 maggio, nel quale si è dato risalto ai suoni della natura, la Pro Loco di Busto Garolfo organizza per venerdì 7 giugno il secondo appuntamento a questa esperienza: 'La lucciolata'. In collaborazione con Parco del Roccolo, GEV Lombardia e protezione civile e con il patriocinio del Comune, ci sarà infatti questa nuova escursione che si focalizzerà sulla ricerca e sull'osservazione delle lucciole tra i vari scenari del parco. Il ritrovo sarà presso il Comune di Busto Garolfo al presidio antidiscarica in via Casorezzo alle ore 21.15, e da lì inizierà il cammino tra i Sentieri d'Acqua del Parco del Roccolo che durerà circa due ore, durante il quale è consigliato portare una torcia e un abbigliamento comodo. Per partecipare all'evento è obbligatoria la prenotazione per email.



Il 2 giugno festeggiamenti per la Repubblica a Villa Cortese

Il 2 giugno si festeggeranno i 73 anni della Repubblica Italiana e i 71 anni dell' entrata in vigore della nostra Costituzione, e il Comune di Villa Cortese con l'A.N.P.I., l'Associazione Combattenti e Reduci e la Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto Comprensivo hanno deciso di festeggiarlo organizzando una serie di eventi. Alle ore 9.15 ci sarà il raduno delle autorità, delle associazioni e delle Scuole in piazza V. Veneto per assistere alla funzione religiosa, e successivamente, in Piazza Carroccio alle ore 10.30 circa, ci sarà l'affidamento in custodia delle bandiere alla Protezione Civile con il successivo Alzabandiera. Subito dopo, in Sala Consiliare si terrà il saluto alle autorità e diversi interventi: il sindaco e l'ANPI saranno i primi ad esporre il proprio discorso, e successivamente si passerà agli alunni delle scuole con i loro due interventi.

Legnano: dopo l'arresto, le dimissioni

Non vi è pace per la città di Legnano. Dopo una pesante crisi politica che ha fatto traballare più volte l'Amministrazione, il clamoroso colpo di scena che come Logos, siamo stati tra i primi segnalare. Le perquisizioni e richieste di arresto per sindaco e assessori cittadini. Il sindaco di Legnano, il leghista Gianbattista Fratus, è infatti stato arrestato lo scorso 16 maggio per turbata libertà degli incanti, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente e corruzione elettorale. L'operazione è stata condotta dalla Guardia di Finanza di Milano su ordine della Procura di Busto Arsizio, e riguarda anche il vicesindaco con delega al Bilancio, Maurizio Cozzi, di Forza Italia, e l'assessore al Decoro e Arredo urbano, al Patrimonio e alle Opere pubbliche, Chiara Lazzarini, di Forza Italia. Fratus e Lazzarini hanno ottenuto gli arresti domiciliari mentre Cozzi si trova in carcere. Il 29 marzo scorso la giunta di Legnano era caduta dopo essere stata sfiduciata da metà dei consiglieri comunali, ma Fratus, eletto sindaco nel 2017, aveva rifiutato di dimettersi. La crisi nel consiglio comunale era iniziata mesi prima in seguito ad alcune decisioni di Fratus non condivise dalla maggioranza, tra cui la nomina ad assessore di Lazzarini, ex presidente della società partecipata Amga e coinvolta in vicende giudiziarie relative alla sua gestione.





E' notizia di questi ultimi giorni, invece, la conferma delle dimissioni dello stesso Fratus, a farlo sapere è il suo legale, che conferma anche che il proprio assistito è "a disposizione della magistratura per chiarire la propria posizione. Del resto, ha fiducia nella giustizia". Una vicenda intricata e probabilmente non ancora conclusa.



‘Le radici dell’arte’ del maestro Villa

Un concorso d’arte patrocinato dall’Accademia di Brera

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



È tutto pronto per l’inaugurazione della mostra di opere inedite del maestro Filippo Villa, curata dal figlio Ennio, dal titolo ‘Le radici dell’arte’, ma soprattutto per l’inaugurazione del premio a lui intitolato, che nell’ultimo mese ha acquisito sempre più prestigio. L’appuntamento è per sabato 25 maggio, presso la sala civica, dalle 16.30, con la mostra che poi rimarrà aperta e visitabile fino all’8 giugno. “Il bando che apriremo è un concorso d’arte, che ha ottenuto l’importante patrocinio dell’Accademia di Brera - spiega Lorenzo Massellucci, consigliere con delega alla cultura e promotore del progetto - Il concorso sarà suddiviso in due sezioni: arti visive e scultoree, e sarà rivolto ad artisti dai 17 fino ai 40 anni. Vi sarà tempo per iscriversi fino a venerdì 13 settembre. Sono previsti dei premi in denaro per i vincitori, con la possibilità di esporre a Inverart in autunno e presso la libreria Bocca e la galleria VS Arte di Milano e di essere pubblicati in un catalogo a colori”. La selezione delle opere candidate sarà effettuata da una giuria di grande livello (con docenti di Brera e le due gallerie), composta da: Giorgio Lodetti della Libreria Bocca, Pinuccio Castoldi, docente scuola secondaria di secondo grado, Francesco Oppi, della Cooperativa Raccolto, Vincenzo Panza, di Galleria VS Arte Milano, Giancarlo Colli e Antonio Negri, artisti e grandi amici di Filippo, il figlio Ennio Villa e Lorenzo Massellucci. Mentre i premi in denaro saranno stabiliti da una giuria con: Stefano Pizzi, docente di Pittura dell’Accademia di Brera Milano, Giorgio Fedeli, critico d’arte Villa Pomini Castellanza, Roberto Priod, docente di Scrittura all’Accademia di Brera Milano, Ivan Albarelli, giornalista, Alberto Januzzelli, presidente Umanitaria Milano, e, per l’occasione, anche presidente di giuria. “I finalisti e vincitori verranno premiati durante l’evento di sabato 19 ottobre, durante il quale saranno esposte anche le opere selezionate dalla giuria come finaliste. In parallelo, il prossimo inverno saranno portati avanti anche dei laboratori artistici nelle scuole di Buscate sul tema delle radici, ovvero dell’attaccamento alle origini, tanto caro a Filippo: le opere verranno poi esposte durante l’evento di inaugurazione della seconda edizione il prossimo maggio”.



Don Giuseppe da settembre andrà in pensione

E da quel momento una Comunità Parrocchiale tra Buscate e Castano Primo

Dal 1° settembre le parrocchie di Castano - San Zenone e Madonna dei Poveri - e quella di Buscate diventeranno comunità parrocchiale. Don Giuseppe ha annunciato ufficialmente dal pulpito ciò che era già stato ventilato l’anno scorso: ovvero il suo pensionamento e, di conseguenza, l’inglobo della parrocchia buscatese in quella castanese. “Mercoledì scorso il vicario episcopale ha voluto riunire in un’unica assemblea i consigli parrocchiali e amministrativi di Castano e Buscate - spiega don Giuseppe - Per dare ufficialmente la notizia e cominciare a organizzare l’amministrazione della grande comunità, che andrà sotto la tutela di don Piero Visconti, attuale parroco di Castano, in città dal 2015. Io, così, potrò andare in pensione”. Don Giuseppe, 76 anni, è parroco a Buscate dal 2007: “Ora sarò mandato ad Abbiategrasso (sua città natia, ndr), dove svolgerò le funzioni di cappellano presso l’ospedale”. Gli ultimi impegni pastorali prevedono l’oratorio feriale, che comincerà a breve, e le sentite celebrazioni di Maria Ausiliatrice, del Corpus Domini e della patrona Madonna del Carmelo, oltre che le numerose iniziative a favore della ristrutturazione della chiesa di San Pietro.



Mario Mantovani inaugura il circolo ‘Noi Repubblicani’ a Cuggiono

Nella serata di lunedì 13 maggio si sono tenute, presso la Villa Clerici di Cuggiono, l’inaugurazione ufficiale del circolo Noi Repubblicani di Cuggiono e la presentazione della candidatura della senatrice Daniela Santanchè per le imminenti elezioni europee. La serata, animata dall’ospite Mario Mantovani, ha visto la partecipazione di numerosi politici locali.

Arconate inaugura biblioteca e Liceo

Con un doppio taglio del nastro si chiude il mandato Colombo

Si chiude con una doppia e importante inaugurazione il mandato di Andrea Colombo come sindaco di Arconate. La nuova biblioteca, opera dal valore di circa 900.000 euro, è stata costruita e realizzata in via Roma/via Turati, di fronte a Palazzo Taverna, attuale sede del municipio, nella cosiddetta “Area Maggiolini”. L’area diventerà un vero e proprio polo culturale, punto di riferimento per tutti i paesi dell’Altomilanese. Grazie al finanziamento da 410.000 euro ottenuto dall’Amministrazione comunale, infatti, l’antica “Casa Maggiolini”, che si trova proprio a fianco della nuova biblioteca, sarà completamente ristrutturata e lì verrà realizzata la “Casa della Musica”: un luogo dove troverà sede l’associazione musicale ‘Crea Musica’ e dove saranno costruite sale prova, sale concerti e una biblioteca musicale. Presente alla cerimonia anche il presidente di Fondazione per Leggere, Gianfranco Accomando. Inaugurata anche la nuova ala del Liceo d’Arconate e d’Europa, realizzata in quello che una volta era l’ex municipio di Arconate. La struttura è stata completamente riqualificata e destinata ad ospitare otto classi di studenti della scuola superiore. Questa operazione consentirà agli studenti del Liceo che oggi frequentano le lezioni alle scuole medie di tornare nella loro sede originaria: grazie al nuovo plesso, a partire da settembre, i ragazzi della scuola superiore di Arconate potranno quindi tornare a studiare tutti in un’unica sede. Presente all’inaugurazione il complesso musicale del Liceo, una folta delegazione di studenti e di professori, il preside, prof. Ermanno Puricelli e il vicepreside, prof. Gianluca Ronzio. Durante la cerimonia il sindaco ha consegnato personalmente a tutti i progettisti e ai rappresentanti delle imprese che hanno lavorato una targa di riconoscimento per l’eccezionale lavoro svolto.







PARTECIPIAMO IL FUTURO!



DOMENICA 26 MAGGIO

VOTA

Sara BETTINELLI

SINDACO

RP RINNOVAMENTO POPOLARE

Lista n.1



Silvio BARERA
62 anni



Chiara BARBAGLIA
65 anni



Aldo CERLETTI
62 anni



Alessia COLOMBO
27 anni



Giovanni CRESPI
61 anni



Laura GARAVAGLIA
41 anni



Luigi GARIBOLDI
65 anni



Lucrezia MACCHI
23 anni



Paolo FERRARIO
43 anni



Manuela ROGNONI
39 anni

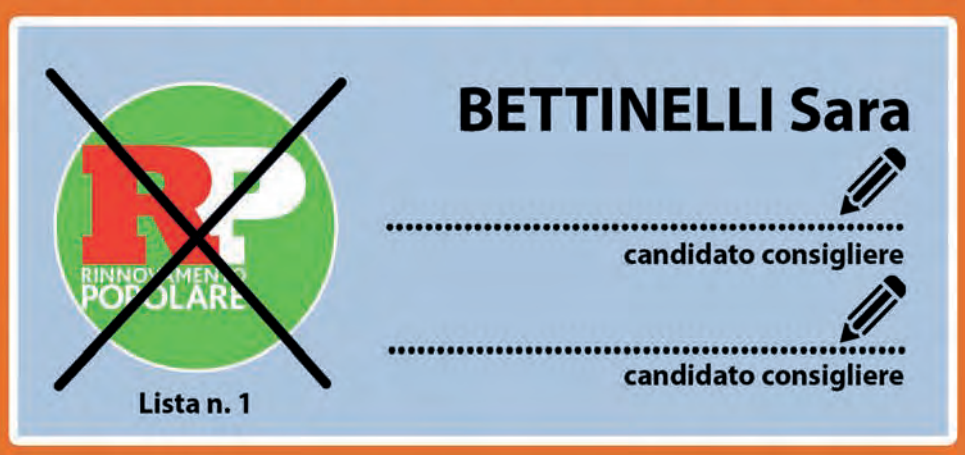


Michele LONGONI
22 anni



Nicoletta SAVERI
33 anni

Si vota dalle 7,00 alle 23,00



Metti una croce sul simbolo o sul nome Sara BETTINELLI.
Puoi esprimere 2 preferenze: un UOMO e una DONNA.

L'eccellenza dell'Istituto Marcora

Molte le iniziative in programma per le prossime settimane

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it





L'Istituto Marcora, diretto dalla dirigente scolastica Marisa Fiorellino, è un'eccellenza dell'istruzione, sia a livello comunale a Inveruno che a livello provinciale e regionale. Con i suoi numerosi indirizzi - IPSIA (Moda, Meccanica, Manutenzione e Assistenza Tecnica), Tecnico (Turistico e Grafico & Comunicazione) e Lombardini (Commerciale e Servizi Socio-Sanitari) - prepara al mondo del lavoro o a quello accademico, per chi decidesse di proseguire gli studi, migliaia di studenti. "Abbiamo una percentuale di collocazione post diploma, molto elevata, vicina al 100% - spiega la vicepreside Lucia Di Leo - A luglio, le aziende ci richiedono sempre le liste dei neodiplomati e di quelli degli anni precedenti ancora in attesa di collocazione: entro l'autunno di solito vengono esaurite".



Perché il Marcora non è solo teoria, ma soprattutto pratica: qui si imparano i mestieri sul campo. "Educhiamo gli studenti a crescere come futuri professionisti in rapporto ai cambiamenti repentini della società - spiega Valentina La Gala, docente di Progettazione Tessile-Abbigliamento, Moda e Costume - Devono sapere rispondere agli interrogativi esterni per essere sempre aggiornati nel mondo del lavoro". Ora sono due gli importanti appuntamenti extrascolastici che li aspettano: il 29 maggio alle 21 si terrà la consueta sfilata di moda al Teatro Brera di Inveruno, cui hanno contribuito tutti i docenti del Corso Moda, con il supporto dell'Assistente Tecnico Patrizia Cesareo. "Il tema sarà la doppia faccia della moda: il Marcora tra tessuti, linee e colori - spiega Serena Brigante, docente di Laboratorio Tecnologico, Esercitazioni Tessili e Sartoriali - Tutte le alunne di 3^, 4^ e 5^ hanno confezionato un abito su misura, seguendo le linee della collezione e concentrandosi sullo studio delle maniche e dei particolari. Di questi, 17 sono abiti da sposa". Mentre lunedì 3 giugno presso il Teatro di Vittuone si terrà la rappresentazione teatrale 'Ridi che ti passa', che coinvolgerà stavolta tutti gli studenti dell'Istituto. "Insieme alla professoressa Garagiola di Educazione Fisica e a tutto il corpo docenti, abbiamo sceneggiato questa piéce sull'importanza della risata, del sorriso, dell'autoironia, come mezzo per accorciare le distanze e prendere consapevolezza di sé - commenta La Gala - Ringrazio la preside Marisa Fiorellino per il costante supporto".



Confermato l'arrivo dei soldi per la scuola

Pubblicato sulla 'Gazzetta Ufficiale' il maxi-finanziamento

La futura scuola a Inveruno è sempre più realtà! Con Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2019 è stato pubblicato il decreto con cui si autorizzano le Regioni ad aprire le linee di finanziamento ai Comuni: "Possiamo dire che i soldi sono ufficialmente arrivati! Ora è tempo di rimboccarsi le maniche - commenta il sindaco Sara Bettinelli - Ora la scuola dovrà essere costruita entro il 6 maggio 2022 e devono essere abbattute le scuole esistenti". La procedure è quindi ripartita per la progettazione definitiva: "Intanto bisogna avviare quella per il cofinanziamento del GSE". I soldi sono arrivati, il timer è scattato: presto Inveruno avrà il suo nuovo polo scolastico.



Confermata la 'prima' a Furato anche il prossimo anno



La classe prima a Furato a 40 ore anche per l'anno scolastico 2019/2020. "Ringrazio di cuore i genitori che avevano dato la disponibilità per la costituzione di una pluriclasse pur di garantire la frequentazione a Furato dei nuovi alunni di prima - commenta il sindaco Sara Bettinelli - Il progetto di una pluriclasse, però, alla luce dei nuovi sviluppi, non serve più. Con questo risultato anche per l'anno scolastico prossimo si garantisce, dunque, la continuità presso il plesso scolastico di Furato".

Sabato 25 maggio, 'Festa delle Genti' al Palazzo delle Associazioni

Si terrà la consueta festa organizzata da Caritas, dalle 15, dedicata a tutti coloro che hanno partecipato al corso di italiano per stranieri e al corso di taglio e cucito. "Sarà una bella e colorata occasione per complimentarci con loro!"



La 'tre giorni' della Festa Patronale

Sabato 25, domenica 26 e lunedì 27 maggio a Vanzaghello

Tradizione, momenti di fede e incontro, animazione, attività e molto altro ancora... Ci siamo, è il momento dell'ormai immancabile Festa patronale di Vanzaghello. L'appuntamento, allora, è proprio in questo fine settimana e si comincerà sabato (25 maggio), alle 20, nella tensostruttura dell'oratorio maschile con 'Risotto & Musica' (con il Complesso Bandistico Vanzaghellese), mentre la giornata 'clou' sarà certamente quella della domenica: alle 10, allora, ecco la Santa Messa solenne e, a seguire, 'Aperifesta' (aperitivo sotto il tendone) e saggio musicale dei ragazzi e delle ragazze di quarta della Primaria, accompagnati dal Complesso Bandistico Vanzaghellese. Quindi, alle 11.45, benedizione delle biciclette in oratorio, per poi lasciare spazio, nel pomeriggio, al parco giochi. Ancora, alle 15.30 'Continuiamo la Magia del fumetto' (con Davide Casarello, in collaborazione con 'Rinascita Vanzaghellese') e, la sera, alle 21, la processione mariana e la consacrazione personale alla Madonna. Infine, alle 22, spettacolo e parco giochi gonfiabili. Ma non è finita qui, anzi, si proseguirà, come vuole la tradizione, il lunedì (27 maggio) con la 'Sagra della Luganiga' (con intrattenimento musicale 'La Locanda delle Ipotesi'). Da sottolineare, inoltre, che per tutta la durata della manifestazione sarà attivo il servizio ristoro, il banco di beneficenza, dolci in collaborazione con 'Pasticceria Pariani', parco giochi in oratorio e domenica e lunedì mostra mercato di icone, pittura e porcellana.





Si fa sport al Parco Lambruschini di Magnago: prove e stand

Pronti ad una giornata di sport per tutti? L'appuntamento che fa al caso vostro è il prossimo 1 giugno al Parco Lambruschini di Magnago quando andrà in scena la 'Festa dello Sport'. Per l'intera giornata (dalle 10.30 alle 22), ecco gli stand espositivi, dimostrazioni, prove, esibizioni ed anche spettacolo di magia, ecc. L'occasione, insomma, per ritrovarsi e scoprire le varie attività sportive, scegliendo quella che preferite e con la quale vorreste cimentarvi. Per tutta la durata dell'evento, inoltre, sarà attivo il servizio ristoro, mentre in caso di maltempo la manifestazione verrà posticipata alla settimana successiva. Lo ricordiamo, ancora, lo sport vi aspetta l'1 giugno al Parco Lambruschini: pronti ad essere protagonisti?

Col Centro Anziani di Vanzaghello in bici alla Madonna in Binda

Una biciclettata insieme fino alla chiesetta di Santa Maria in Binda a Nosate. L'iniziativa del Centro Sociale Anziani di Vanzaghello è in programma il prossimo 2 giugno: il ritrovo, allora, è alle 14.30 in piazza Pertini, per poi montare in sella e partire alla volta del piccolo Comune del Castanese. Dopo una breve sosta, quindi, si tornerà a casa, passando dalla Madonna in Campagna fino a giungere nuovamente in piazza Pertini, per un rinfresco e la merenda con grigliata offerti dallo stesso Centro Anziani. In caso di pioggia, la manifestazione verrà rinviata alla domenica successiva, mentre le iscrizioni si potranno fare tutti i giorni, dalle 14.30 alle 18.30, al Centro Anziani. Un momento per stare assieme e trascorrere qualche ora di relax.

Dam SERVICE SRL

la tua SALUTE è il nostro obiettivo

Via Mazzini, 3 • 20013 Magenta (MI)
E-mail: amministrazione@damservice.eu
Telefono 02.89761999 • Cellulare 344.0683626
www.damservice.eu



Operiamo in tutta italia con servizi dedicati all'assistenza domiciliare attraverso organizzazioni consolidate e operanti da oltre venti anni utilizzando sistemi avanzati e nostre apparecchiature



Chiamaci ed affidati a noi per le tue necessità



Ci preoccupiamo di fornirti tempestiva assistenza dei servizi e dei macchinari necessari alla soluzione delle tue richieste



I nostri professionisti sono attenti ed esperti per assicurare una elevata qualità

I SERVIZI

- Assistenza domiciliare
- Strutture di ricovero e cura
- Centri specializzati per la riabilitazione
- Studi fisioterapici
- Assistenza sportiva alla persona
- Psicoterapia alla persona ed aziendale
- Assistenza aziendale per piani sanitari
- Welfare aziendale
- Ausili per ammalati ed anziani, assistenza con kit già predisposti e personalizzabili per le diverse patologie
- Servizio baby sitting con persone qualificate

Studi e soluzioni per l'adeguamento dell'abitazione di persone disabili
Assistenza infermieristica Assistenza medica Diagnostica a domicilio
Baby sitting diurno e serale
Sostegno psicologico e psicoterapia Prestazioni fisioterapiche Podologia e preparazione allo sport
Assistenza point colf e badanti
Presidi ortopedici
Formazione ai professionisti di Strutture Sanitarie e ai dipendenti aziendali
Assistenza domiciliare ad anziani, malati e disabili H 24
Assistenza ospedaliera
Servizi per le aziende Welfare aziendale piani sanitari convenzionati
Assistenza alla Medicina dello Sport



I NOSTRI PROFESSIONISTI POSSIEDONO REQUISITI ED ABILITAZIONI:

- Iscrizione all'albo professionale
- Titolo abilitante all'esercizio professionale
- Copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi
- Percorso formativo sulla sicurezza per lavoratori esposti ad alto rischio
- Nomina addetto primo soccorso
- Nomina incaricato al trattamento dei dati
- Idoneità alla mansione
- Acquisizione dei crediti formativi ECM annui per aggiornamento continuo
- Piani di sussidi per una sanità integrativa atta al miglioramento della qualità della vita



Turbigo festeggia la Repubblica

Le celebrazioni per il 2 giugno saranno di sera

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



La Festa della Repubblica di... sera. Una vera e propria novità, insomma, perché l'ormai classico e tradizionale appuntamento con le celebrazioni per il 2 giugno, che quest'anno avrà come location Turbigo (in collaborazione con il vicino Comune di Castano Primo), si terrà, appunto, in serata. Più nello specifico, il programma prevede alle 21 lo schieramento dei corpi d'armata, delle associazioni, delle bande, dei rioni e delle scolaresche, quindi, ecco il saluto da parte delle autorità, l'alzabandiera in piazza Bonomi, i discorsi celebrativi sull'Allea e la sfilata commemorativa. Ancora, alle 22, deposizione della corona d'alloro davanti al tricolore di piazza Bonomi (in memoria dei caduti di tutte le guerre e delle vittime del terrorismo) e preghiera, per poi lasciare spazio (alle 22.15) alle esibizioni delle bande 'La Cittadina' di Turbigo e Santa Cecilia di Castano e della fanfara 'N. Garavaglia' di Magenta. Da sottolineare, infine, che in caso di maltempo la manifestazione si sposterà all'auditorium di via Trieste.

Campanile 'muto' per una ventina di giorni

Shhh... silenzio", almeno per una ventina di giorni. Già, perché dallo scorso lunedì (20 maggio) le campane della chiesa parrocchiale di San Giuniforte hanno 'salutato' il paese per alcuni lavori di sistemazione e manutenzione. O meglio, ad essere direttamente coinvolta è la struttura attorno alle stesse (visto che queste ultime sono a posto). "Gli interventi dovrebbero durare all'incirca 20 giorni - spiega don Giuseppe Monti - Poi il tutto farà ritorno a Nosate e l'intero impianto verrà riposizionato". Come detto, dunque, per le prossime giornate i nosatesi non sentiranno più lo scandire delle ore dell'orologio del campanile, né tantomeno il rintocco per avvisare delle varie funzioni e celebrazioni. Un'operazione, alla fine, necessaria, visto che il tempo aveva portato alla luce i segni dell'usura.



A Robecchetto, la Patronale di Santa Maria delle Grazie

Parrocchia Santa Maria delle Grazie, Pro Loco e Comune... insieme per la Festa Patronale di Santa Maria delle Grazie. L'appuntamento è per questa domenica (26 maggio), con la S. Messa solenne alle 11.30, quindi alle 12.30 il pranzo, per poi lasciare spazio, nel pomeriggio, ad una serie di momenti per tutti. Ecco, più nello specifico, i gonfiabili, le bancarelle di hobbisti, la merenda, la sottoscrizione a premi ed il torneo di briscola; ancora, alle 15.30, sarà la volta del convegno con il dottor Gian Maria Vitale, cardiologo già primario di riabilitazione cardiorespiratoria degli ospedali di Cuggiono e Legnano (a seguire, informativa e consegna di un defibrillatore automatico portatile, acquistato dalla Pro Loco per la comunità). Infine, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale, vespri solenni e processione cittadina con arrivo in oratorio e, al termine, spettacolo pirotecnico. Lunedì 27, inoltre, sempre la sera, prima il Santo Rosario e, poi, l'Ufficio di tutti i defunti della parrocchia.



Uno spot dell'Arma: l'alzaia è chiusa

Lunedì 27 maggio, riprese del Ministero della Difesa



Ciak... si gira. E l'alzaia del Naviglio, all'angolo con via Al Palazzo, chiude per un giorno. Il prossimo lunedì 27 maggio, infatti, dalle 6 alle 21.30, non si potrà transitare in quella zona, in quanto sono previste alcune riprese televisive per uno spot pubblicitario del Ministero della Difesa - Arma dei Carabinieri.

'Pedalando per le strade del mondo'

Giovanni Bloisi nei luoghi di guerra, di stragi e dolore



Lungo le strade della memoria: un viaggio in bicicletta tra quei luoghi di guerra, di stragi e di dolori. E lo stesso protagonista (Giovanni Bloisi), sarà a Turbigo il prossimo 29 maggio, proprio per raccontarsi e raccontare le sue esperienze. L'appuntamento è al Teatro Nuovo Iris, un'iniziativa organizzata dall'ANPI turbighese, sezione Leopoldo Gasparotto, durante la quale, come detto, Bloisi (presidente dell'ANPI di Varano Borghi), proporrà gli obiettivi dei suoi viaggi in Italia e all'estero, grazie anche all'ausilio di alcuni brevi filmati. Certamente un momento per riflettere, confrontarsi e conoscere. La serata, poi, si concluderà con 'vin santo' e tarallucci per tutti i presenti.



MAGLIERIA

GEMMA

Il *made in Italy*... fatto a mano!



CASTANO PRIMO - Via Tiziano, 6 | tel. **0331.881314**

Orari di apertura: Lunedì - Venerdì 9.00-12.00 / 13.30-17.30 | Sabato 9.00-12.00

www.gemma.it

Avis: 60 anni di donazioni

Ristrutturato lo storico parchetto e grande festa

di Lorenzo Danelli
redazione@logosnews.it





Era il 19 aprile 1959 quando, a Cuggiono, veniva fondata la sezione locale dell'Avis, l'Associazione Volontari Italiani del Sangue. Sessant'anni fa, come oggi, ciò che muove gli avisini a donare una vera e propria parte di loro è quello spirito di gratuito altruismo che permette di donare tutti se stessi sapendo che in cambio si riceverà poco o nulla. E, proprio in onore di questo spirito e di chi lo ha sempre vissuto, si sono tenute le celebrazioni per il sessantesimo anniversario dell'AVIS cuggionese nella mattinata di domenica 19 Maggio, presso il parchetto di via Bellotti, ristrutturato per l'occasione. Oltre alla presenza delle rappresentanze delle sezioni AVIS limitrofe, la cerimonia ha visto l'accompagnamento musicale del Corpo Musicale Santa Cecilia di Cuggiono e gli interventi del presidente della sezione AVIS di Cuggiono Roberto Garavaglia e del sindaco Maria Teresa Perletti. Entrambi hanno voluto ricordare come la vera "spina dorsale" dell'Associazione siano i donatori, il cui spirito di condivisione rende possibile salvare molte vite grazie al sangue da loro donato. Un ricordo speciale è stato tributato a tutti i donatori defunti, i quali sono stati ricordati anche nella S. Messa celebrata, come da programma, alle ore 11, appena dopo la commemorazione. Il parroco, don Angelo, anch'egli donatore di lunga data, ha spiegato durante l'omelia come il gesto di donare il sangue sia anche profondamente cristiano, nella misura in cui "donare il sangue significa propriamente donare la vita", quasi alla stregua dell'estremo gesto di Cristo donatosi per l'umanità intera. Per concludere la celebrazione eucaristica è stata recitata la 'Preghiera del Donatore', composta da Papa Giovanni XXIII. La giornata di cerimonie si è poi conclusa col pranzo alla trattoria La Bell'Aria di Turbigo.





Cuggiono Democratica: "La Giunta è al capolinea"

Il messaggio è piuttosto semplice e arriva forte e chiaro dal gruppo politico Cuggiono Democratica: "La giunta comunale è arrivata al capolinea". Commenta così, Gianni Cucchetti, i fatti che si sono verificati in sede ai rapporti di giunta. Nello specifico il riferimento è a quanto accaduto nell'ultima seduta del consiglio, quando, a giudizio del gruppo di minoranza, si è consumata una vera e propria frattura politica all'interno della maggioranza. Nella ricostruzione di Cucchetti, tutto prende origine dalla serata inaugurale del circolo 'Noi Repubblicani' di Cuggiono, che, seppur formalmente esistente come organizzazione culturale, è succursale dei valori politici di Fratelli d'Italia. Tale serata ha visto come ospite interessato, oltre che Giuliana Soldadino, già membro dello stesso movimento, anche Cristian Vener, il quale però è stato eletto sotto mandato di Forza Italia. Le interrogazioni della minoranza sono rimaste inascoltate.

Azzurra Soccorso: due giorni per celebrarla

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



20 anni al servizio di chi ha bisogno. 20 anni sono tanti... Quante cose cambiano, in 20 anni! E se gli strumenti e gli interventi in situazioni di emergenza diventano, per fortuna, sempre più appropriati e tempestivi, nulla è cambiato dello spirito che nel 1999 animò i primi volontari dell'Azzurra Soccorso Onlus Cuggiono, nata grazie al desiderio di persone del Comune di Cuggiono e dei paesi limitrofi di avviare il progetto ambizioso di una associazione volontaria di primo soccorso. Tempo ed energie, fatiche ed abnegazione, ma soprattutto un grande altruismo negli operatori che, ad ogni emergenza, con sangue freddo e incredibile lucidità, si adoperano con tutti loro stessi per aiutare, e nei casi più gravi, salvare le vite di coloro che ne hanno bisogno. "Una festa da celebrare, quella dei 20 anni - ci spiega Fernando Ranzani, presidente dell'Associazione - e nel contempo la possibilità di informare tutta la popolazione del Corso di Primo Soccorso, che fornirà, dal 9 settembre all'Oratorio San Giovanni Bosco di Cuggiono, tutte le nozioni di primo soccorso per la conoscenza personale, il trasporto sanitario o per attivare nuovi volontari del servizio 118". Intanto, per questo weekend, sempre in oratorio, una grande festa desidera coinvolgere tutti, ricordando anche l'impegno dei volontari e degli operatori dedicati a questo fondamentale servizio: sabato 25 maggio, dalle 19.30, grigliata, patatine e bibita a 15 euro, oltre a salamelle, birre ecc., e durante la serata, musica live con 'Fuori Tempo - Max' con le canzoni degli 883; domenica 26 maggio pranzo a prenotazione alle 12.30 con un ricco menù (antipasti, un piatto unico, formaggi, dolce, acqua e caffè). A seguire, nel pomeriggio, estrazione della lotteria, esposizione dei mezzi dei Vigili del Fuoco con possibilità per i più piccoli di salire e scoprirne gli interni, ancora animazione, giochi e golosità (zucchero filato, pane e salame, pane e Nutella). Per info e prenotazioni: Azzurra Soccorso (tel. 0297240032), o da Merceria Carmen o Gelateria Summertime.

Il prossimo 8 giugno torna la 'Sbarlush Run' bernatese

Bernate Ticino si prepara a vivere l'ormai consueto appuntamento con la Sbarlush Run: una corsa "in notturna" di 5km per le vie del paese, organizzata dall'Associazione "Il Melograno". Giunta alla quinta edizione, la corsa podistica non competitiva che illumina le vie del paese torna per fare divertire!

La casa decanale 'La Scala di Giacobbe' e don Carlo

Come ricordato da una nostra lettrice, in occasione del XV^ di fondazione della casa decanale di Castelletto, un ulteriore 'grazie' è doveroso farlo a don Carlo Venturin che per molti anni si impegno per i lavori di ristrutturazione.





"Valorizzazione nel solco dei 5 anni"

Mariapia Colombo con 'Bernate e Casate in Comune'

Continuità ed esperienza: questi i capisaldi su cui Mariapia Colombo, candidata sindaco per la lista 'Bernate e Casate in Comune', imposterà il suo lavoro in caso di elezione. La candidata, in pensione dopo una vita nella pubblica amministrazione, può vantare una lunghissima esperienza presso gli enti istituzionali e regionali, oltre a quella maturata con la giunta uscente: "L'incarico di vicesindaco che ricopro mi ha permesso di conoscere già la struttura comunale, fulcro dell'attività amministrativa di un Comune, con la quale ho sempre interagito in modo costruttivo." Un'attività che la vedrà ancora più partecipe in caso che la popolazione deciderà di darle fiducia alle urne il 26 maggio, visto l'attuale status di pensionata della candidata, la quale metterà a disposizione gran parte del suo tempo per la cittadinanza: "Mettendoci impegno e passione manterrò sempre l'attenzione verso la centralità del cittadino, dei suoi bisogni e del contesto urbano in cui vive e valorizzerò il rapporto cittadino/amministratore per favorire l'interesse verso l'istituzione e accrescere il senso di appartenenza alla comunità." Mariapia Colombo, infine, esprime piena fiducia nella squadra con la quale ha collaborato e che spera potrà ripetere la vittoria di cinque anni fa: "La lista 'Bernate e Casate in Comune' è pronta praticamente da gennaio e rappresenta benissimo sia la realtà del capoluogo sia della frazione, prima di tutto per esperienza e competenza sia professionale che amministrativa. La lista si presenta nel segno della continuità, consapevoli di aver saputo sempre mantenere in questi cinque anni di amministrazione l'attenzione verso la centralità del cittadino, dei suoi bisogni e del contesto urbano in cui vive, mettendoci impegno e passione". **LA LISTA** - Claudia Garavaglia, Devis Cassani, Emilia Garavaglia, Ferdinando Rodella, Giorgio Zarinelli, Marco Sola, Maria Francesca Zarinelli, Roberto Garavaglia, Maura Mantia, Marzia Techiatti, Valerio Molteni, Maria Grazia Garavaglia.



"Con noi per quel rilancio generale"

Alessio Ottolini: "Con 'Il Melograno' si guarda avanti"

Un impegno costante e trasversale a vantaggio della comunità e del territorio: così Alessio Ottolini, il candidato sindaco della lista civica 'Il Melograno', ha riassunto l'obiettivo principale del suo gruppo. Intervistato a latere dell'apericena organizzata presso il centro Poldo Gasparotto di Casate, il giovane candidato (classe 1985) ha chiarito i suoi programmi in caso dovesse essere eletto il prossimo 26 maggio. "Da sindaco - ha detto Ottolini - mi impegnerò, insieme ai membri della mia squadra, ad avere un dialogo costruttivo con i componenti della minoranza in Consiglio comunale e con tutte le associazioni che operano a Bernate e nella frazione di Casate. Solo con un clima di estesa collaborazione sarà possibile, infatti, lavorare bene per rilanciare il paese". Una condizione preliminare e necessaria questa, che emerge anche dalle quattro parole chiave che la stessa lista civica 'Il Melograno' ha scelto per la propria campagna elettorale: dialogo, collaborazione, impegno e concretezza. Ottolini, poi, si è detto pronto e determinato per affrontare al meglio il suo incarico in caso di elezione, grazie soprattutto all'esperienza, sua (come consigliere comunale nell'ultima amministrazione Chiaramonte) e dei membri del suo gruppo, maturata negli ultimi anni nelle giunte. Infine, il candidato ha esortato la cittadinanza a votare 'Il Melograno', in nome di un rilancio generale del territorio e delle comunità locali: "Bernate Ticino e Casate hanno risorse molto importanti, che, però, non sono ancora state sfruttate appieno; per troppi anni le Amministrazioni comunali che si sono susseguite si sono limitate ad una ordinaria gestione. Il nostro scopo sarà portare, allora, il capoluogo e la frazione tra le eccellenze dei paesi vicini a noi". **LA LISTA** - Anna Calcaterra, Emiliana Calcaterra, Fulvio Colombo, Mariagiulia Colombo, Maria Clara Di Marco, Luigi Fiardi, Roberto Geniale, Salvatore Logoteta, Michela Rognoni, Rebecca Rossi, Milena Sansottera, Anna Maria Stegani.





"Impegno totale dell'intera squadra"

Susanna Biondi: "BGPA per continuare il lavoro"

Un impegno che definisce totale. Un lavoro, come si dice, di squadra ed è, allora, proprio sul concetto chiaro e preciso di gruppo che vuole concentrare le attenzioni la candidata di 'Busto Garolfo Paese Amico', nonché sindaco uscente, Susanna Biondi, parlando del passato (ossia dei cinque anni che stanno per concludersi e che l'hanno vista alla guida del capoluogo e della frazione di Olcella) e anche del futuro, qualora dovesse essere rieletta. "Continuerò ad essere il primo cittadino che sono stata in questo mandato amministrativo. Del resto, è quello che sono io, pure come persona, con i limiti e le caratteristiche che le persone già conoscono. Ho affrontato l'ultimo quinquennio andando avanti a svolgere la mia professione di insegnante e ricevendo il compenso da sindaco dimezzato rispetto a chi mi ha preceduto. A scuola ho utilizzato in minima parte i permessi che mi sarebbero spettati per compiti amministrativi e ciò nonostante ho garantito la mia presenza quotidiana in Comune, dando piena disponibilità ai colloqui con i cittadini ed essendo presente ad eventi, attività ed incontri organizzati dall'Amministrazione comunale o dalle associazioni del paese. E, nel caso fossi rieletta, sarà tutto più facile dal momento che la pensione è per me ormai vicina". Un sindaco che sia un punto di riferimento, insomma, ma perché votare la vostra lista? "Siamo un gruppo coeso e preparato. Abbiamo lavorato con impegno e concretezza e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Se la popolazione, allora, vorrà confermarci la sua fiducia, proseguiremo con la stessa passione e determinazione che ci hanno contraddistinto fino ad oggi e, grazie all'esperienza maturata, potremmo ottenere traguardi sempre più positivi". **LA LISTA** - Raffaela Selmo, Andrea Milan, Stefano Carnevali, Valentina Tunice, Andrea Ceriotti, Francesco Binaghi, Patrizia Campetti, Federica Ciancia, Marco Gusta Brasso, Daniele Dianese, Marco Zangirolami, Cristina Costa, Carlo Colombo, Giovanni Rigiroli, Aldo Dell'Acqua, Anna La Tegola.



"Gruppo che vuol dire cambiamento"

Roberto D'Angelo di 'io STO con Busto e Olcella'

Termini chiari e precisi per rispondere alla domanda "Che sindaco sarà?": "Un primo cittadino vicino di casa, di tutti e che curerà molto i rapporti con le persone". Concetti che, dopotutto, sono proprio i capisaldi del candidato di 'io STO con Busto e Olcella', Roberto D'Angelo, e della sua squadra. "È per noi fondamentale, infatti, che la gente torni ad essere al centro di un progetto e che si senta davvero protagonista della vita della comunità. Inoltre, poiché la mia attività professionale la posso gestire autonomamente insieme alla mia famiglia, farò in modo di essere molto presente in Comune rispettando, comunque, la differenza di ruolo tra chi amministra politicamente e i funzionari che, come è noto, devono gestire direttamente la macchina comunale". La presenza, altro tassello importante e sul quale concentrare, appunto, le attenzioni. "Anche in questo caso, so di avere a fianco un gruppo preparato e di ottime qualità professionali ed umane. Perciò, a chi mi domanda perché votare la nostra lista, dico che siamo una realtà, come ben specificato dal nostro slogan, civica, ossia una sintesi di esperienze, capacità e competenze, che la rendono una ricchezza per il buon governo di Busto Garolfo e della frazione di Olcella. Oggigiorno tutti parlano di cambiamento, ma un conto sono le parole, un altro, invece, i fatti, e noi quel cambiamento lo siamo davvero, nei contenuti e nella forma, senza dimenticare che siamo una squadra di grande freschezza politica e di grande novità per il paese. L'impegno che porteremo avanti, infine, sarà massimo, andando a toccare i singoli ambiti e le differenti tematiche per un futuro diverso rispetto agli ultimi anni". **LA LISTA** - Alessandro Chiafele, Luisa Ceriani, Massimiliano Fantin, Sara Vailati, Noemi Imelda Barbosa, Marco Caponi, Carmelina Ciulla, Massimiliano Di Maggio, Nicholas Evangelista, Paolo Alberto Gramegna, Gianni Lo Russo, Graziella Marongiu, Federico Carlo Maria Nicelli, Giovannina Poerio, Matteo Rondena, Andrea Toietta.



"Un lavoro costante dentro e fuori"

Angelo Pirazzini: "Centro Destra per l'esperienza"

Due parole chiave e fondamentali: dialogo e confronto. "Le stesse che, in fondo, mi hanno sempre contraddistinto e caratterizzato fin dagli inizi della mia attività politica e, poi, quando ho ricoperto l'incarico di sindaco dal 2009 al 2014". Due concetti, insomma, ben definiti per il candidato del 'Centro Destra Unito' Angelo Pirazzini, in ottica presente e futura. "Sarò un primo cittadino, lo ripeto, aperto al dialogo, che crede al confronto con la popolazione e sempre pronto a promuoverne a livello isitituzionale le necessità e le proposte. Atteggiamento, questo, che ha fatto e fa parte di me ogni giorno. Non solo, importante dovrà essere la concentrazione nel portare a termine i punti del programma e, in parallelo, pure la capacità di adattarsi in maniera plastica e propositiva alle nuove esigenze e richieste che potrebbero presentarsi. Personalmente, inoltre, essendo già stato sindaco so, infatti, che l'impegno deve essere costante sia nel palazzo Municipale sia all'esterno, in mezzo alle persone; un primo cittadino non può circoscrivere la sua attività unicamente alla giornata, ma anche la sera, spesso per risolvere problematiche legate alla sicurezza o al sociale". Un'attenzione per Pirazzini, dunque, che sarà a 360 gradi. "Per questo votare la nostra lista vuol dire scegliere ed affidarsi ad un gruppo di esperienza e di grande motivazione con un candidato che ama il suo paese, affiancato da gente che ha a cuore Busto Garolfo e la frazione di Olcella e che mette anima e cuore in tutto quello che fa e andrà a fare. Condivisione, dialogo e confronto con la popolazione sono i nostri capisaldi che ci guidano dal primo momento che ci siamo messi ad un tavolo per creare la squadra". **LA LISTA** - Giuseppe Gatti, Patrizia D'Elia, Daniele Donadoni, Monica Merlotti, Sabrina Lunardi, Susanna Muzzani, Vittorio Castoldi, Massimo Veronese, Alessandro Povolo, Rosangela Refano, Massimo Luoni, Daniele Gorla, Daniele Crespi, Luigi Cardani, Mario Zanzottera, Maria Cristina Sebastiani.



Classe & Stile... per la bellezza delle donne!

CHEERATINA... QUESTA SCONOSCIUTA! UN TRATTAMENTO MAGICO DALLE MILLE PROPRIETÀ, TUTTE DA SCOPRIRE

Correva l'anno 2003 quando, appena conclusa la scuola professionale, ho iniziato la mia ricerca del lavoro. Ricordo uno dei primi colloqui in cui mi fu chiesto: perchè vuoi fare questo lavoro? Allora avevo 17 anni e la risposta che ho dato è stata "perchè voglio far sentire ancora più bella ogni donna". Nonostante siano passati già 16 anni da allora, questo è ancora il mio obbiettivo e quello del mio team grazie al quale, ogni giorno, trasformiamo i sogni delle nostre clienti in realtà. Così come un sarto vi cucirebbe addosso un abito perfetto e su misura, l'elemento che contraddistingue il nostro lavoro è la "personalizzazione" ovvero la capacità di adattare ciò che la moda e la tendenza mostrano allo stile e al viso della cliente (e non il contrario!).

E quali sono i trend della bella stagione che adatteremo per voi?

La moda di questa primavera estate ci farà scoprire il viso: basta ciuffi bassi e corti, riscopriamo la femminilità di ciocche più lunghe, accogliamo il ritorno delle frange ma a patto che siano arrotondate e destrutturate, come a creare una sorta di cornice al viso. Le lunghezze dei capelli si accorceranno per accarezzare le spalle fino ad arrivare al corto più glamour. La caratteristica principale deve essere solo la leggerezza unita a un tocco di destrutturazione, così da poter cambiare look ogni volta che ne abbiamo voglia, adattando lo stesso taglio a mood diversi per occasioni differenti. Via libera al mosso naturale e alle teste spettinate; le wave si ammorbidiscono. Il biondo è in pole position tra i colori, nelle sue molteplici tonalità; i balayage sono ancora di grande tendenza perchè ci permettono di illuminare qualsiasi tipo di colore, anche i più scuri, creando effetti naturali come se i capelli fossero schiariti dal sole.

E tu cosa aspetti, hai solo l'imbarazzo della scelta per rinfrescare il tuo look!

Sara Motta,
Hair Director Classe & Stile

Classe & Stile - Via Arconate,1
Busto Garolfo - Tel **0331.565113**

SPECIALE ELEZIONI COMUNALI - Marcallo con Casone



www.logosnews.it ▶ Segui tutti gli aggiornamenti sulle elezioni su www.logosnews.it

"Contatto diretto con uffici e paese"

Marina Roma: "La Lega per continuare a crescere"

La presenza sarà uno dei suoi capisaldi. Perché è proprio con questo termine che la candidata della Lega, Marina Roma, risponde a chi le chiede, appunto, che sindaco sarà. "Presente sia negli uffici comunali che in paese, compatibilmente con la mia attività lavorativa. Per un rappresentante delle istituzioni, soprattutto per quelle locali, infatti, è importante mantenere sempre un contatto con il territorio in cui si opera. Da qui, pertanto, qualora dovessi essere eletta, ritengo fondamentale che un primo cittadino debba mantenere aperto un canale di dialogo; in particolar modo, è necessario relazionarsi costantemente con la propria squadra, i dipendenti del Comune e la popolazione. Sono convinta che i buoni rapporti aiutino a lavorare meglio e a trovare soluzioni condivise. Per quanto riguarda i social network, penso siano strumenti importanti in termini di comunicazione, ma non prioritari. Un loro uso coscienzioso è utile, però non possono sostituire le relazioni umane, in nessun caso e, se utilizzati male, diventano controproducenti". Insomma, come detto, la parole chiave sarà (lo ripete) presenza, mentre sul perché votare la sua lista: "Perché si pone in continuità con un modello di governo che ha garantito la buona amministrazione di Marcallo negli ultimi tempi. Siamo stati fortunati, dal momento che entrambi i paesi hanno un buon tessuto economico e associativo, anche se circa una ventina di anni fa mancavano molti servizi, che noi, invece, abbiamo portato, prestando molta attenzione al sociale e all'istruzione. **LA LISTA** - Ermanno Fusé, Roberto Valenti, Oscar Zorzato, Tiziana Moscatelli, Daniela Tartaglia, Simona Mercalli, Luigi Calcaterra, Maurizio Fassi, Antonio Chiodini, Giovanni Viola, Marisa Piroli, Giancarlo Alessandro Bornacina.



"No a vecchie etichette di partito"

Elisa Portaluppi per 'Civica Marcallo con Casone'

Collaborazione e condivisione tra amministratori e cittadini: si fonda su questi due concetti il lavoro e l'impegno della lista 'Civica Marcallo con Casone' e della sua candidata Elisa Portaluppi. "A chi mi chiede, quindi, che sindaco sarò, rispondo che non intendiamo la figura del primo cittadino come soluzione di ogni problema, anche se è un punto di riferimento importante per la popolazione e per le necessità dell'Amministrazione. Una figura di collegamento e sintesi del lavoro di tutti e che ha un ruolo di guida per assessori e consiglieri, in quanto siamo più che mai convinti che ciascun componente della squadra dovrà essere e sentirsi parte in causa. Altro tassello fondamentale, poi, sarà la presenza: un sindaco, infatti, deve essere partecipe della vita del paese, quindi esserci sia in Comune sia nelle occasioni di incontro. Io continuerò, anche nel caso fossi eletta, a lavorare, usufruendo dei permessi previsti per legge". E, in ultimo, allora, perché votare la vostra lista? "Perché è un gruppo di cittadini comuni che si sono messi in gioco in prima persona, per pensare il Comune che vorrebbero e concretizzare le proposte per realizzarlo. Votando Civica non si vota un candidato sindaco o un'etichetta di partito, ma un progetto portato avanti da gente volenterosa, seria e affidabile e destinato a coinvolgere tutti, in quanto basato sulla partecipazione. Vogliamo realizzare un cambiamento nel modo di fare politica e amministrare, nel senso di una maggiore partecipazione, con proposte come il 'Patto Educativo di Comunità' o la Consulta delle associazioni. **LA LISTA** - Alessandro Chiodini, Sergio Chiodini, Chiara Coatti, Alice Garavaglia, Andrea Messana, Raffaele Morani, Luigi Oldani, Luca Rossi, Davide Ronzio, Diana Saibanti, Elisabetta Valenti, Simone Zatti.



SPECIALE ELEZIONI COMUNALI - Mesero



"L'esperienza al servizio della città"

Filippo Fusè con la 'sua' Lista Civica per Mesero

Due punti cardine della sua Amministrazione, ricalcando, in fondo, i cinque anni passati che l'hanno visto alla guida di Mesero, saranno l'ascolto e il dialogo. Due parole chiave, insomma, per il candidato di 'Filippo Fusè Sindaco - Lista Civica per Mesero', appunto Filippo Fusé (attuale primo cittadino uscete). "Mi impegnerò ogni giorno per essere il sindaco di tutti. Colonne portanti della mia Amministrazione, come mi piace sempre sottolineare e ripetere, saranno l'ascolto e il dialogo. Più nello specifico, sarò un primo cittadino pragmatico e responsabile, cercando di portare ogni giorno la mia esperienza a servizio di ognuno e per il bene della nostra città. Su come, poi, sarà strutturata la mia attività amministrativa: non c'è una giornata tipo. Ci saranno dei giorni in cui sarò presente in Comune per gli appuntamenti con i cittadini e per programmare il lavoro. Negli altri mi organizzerò in base alle necessità per garantire la mia presenza ogni volta che ce ne sarà bisogno". E, infine, a chi gli chiede perché votare la sua lista. "In questi anni ho dimostrato di saper affrontare i problemi. La 'Lista civica per Mesero' è una squadra composta da persone che condividono "Il voler fare bene per il proprio paese". Esperienza e novità si fondono insieme in un gruppo composto da gente motivata e pronta ad investire tempo ed energie per la città, non solo per completare i lavori da me avviati, ma per dare seguito al nuovo programma elettorale con una rinnovata fiducia nel futuro. Abbiamo già in programma opere per 3,5 milioni di euro che vorrei completare". **LA LISTA** - Elisa Colombo, Sofia Masiero, Sofia Molla, Ivana Salanti, Barbara Temporiti, Simona Ticozzelli, Giovanni Chiodini, Fabio Luigi Garavaglia, Marco Garavaglia, Bruno Porta, Nico Romano, Federico Scarioni.



"Fare oggi e fare subito per il futuro"

Davide Garavaglia: "Con Mesero C'è, innovazione"

Un messaggio chiaro e preciso, quasi un motto... "Fare oggi e fare subito". Ed è, allora, proprio da questo che vuole partire il candidato di 'Mesero C'è?, Davide Garavaglia, qualora il 26 maggio gli elettori decidessero di dargli fiducia. "Sarò un sindaco pronto all'ascolto e alla risoluzione immediata dei problemi di ogni cittadino. Un primo cittadino, lo ripeto, il cui operato sarà incentrato, appunto, sul "fare oggi e fare subito", perché ogni azione sia finalizzata a risultati concreti e immediati. Quindi, uno degli obiettivi sarà quello di rendere l'operato di tutti il più efficiente possibile. Il dialogo con le persone è e deve essere il cuore di ogni Amministrazione e affinché ciò avvenga verranno garantiti diversi giorni di ricevimento. Ogni cittadino sarà libero di incontrare il sindaco senza la necessità di prendere appuntamento e comunicare il motivo dell'incontro. Vogliamo creare un dialogo aperto con la popolazione, momenti che siano di confronto, analisi e riflessione, dove la gente si possa davvero sentire protagonista della vita amministrative e comunitaria". Insomma, costruire il presente ed il futuro e farlo assieme. Da qui, pertanto, anche l'invito dello stesso Garavaglia a scegliere la sua lista. "La nostra è una squadra innovativa e con una visione diversa di Mesero. Un team formato da persone da sempre attive sul territorio, che conoscono il tessuto sociale e per questo in grado di svolgere un'azione concreta e soprattutto di portare a termine tutti gli obiettivi prefissati. Parola chiave del nostro progetto è, infatti, innovazione". **LA LISTA** - Carlo Barbagallo, Stefano Baroli, Assunta Berra, Attila Bertarelli, Stefano Bissacco, Alessandro Calcaterra, Damiano De Biasi, Daniela Garavaglia, Paolo Garlini, Matteo Pagani, Paolo Villa, Annalisa Zoia.



"Lavorare di squadra per la continuità"

Sara Bettinelli: "Tanti fatti con Rinnovamento..."

Sul solco dei cinque anni passati, perché, come per il mandato che sta per concludere, anche in caso di rielezione, la candidata di 'Rinnovamento Popolare', Sara Bettinelli (attuale sindaco uscente), incentrerà la sua attività amministrativa su quella parola per lei chiave: presenza... "Sia in Comune, sia sul territorio. Una volta assunta la carica di primo cittadino, infatti, è necessario dedicarsi al proprio paese a tempo pieno, spesso anche il sabato e la domenica. Tuttavia, un sindaco non fa mai nulla da solo, sarebbe impossibile pretendere che un'unica persona risolva i problemi di un'intera comunità. Un primo cittadino si assume la responsabilità di scelte collegiali, a volte prende su di sé oneri e onori, ma è la collaborazione di tutta la sua squadra a fare la differenza, insieme al lavoro dei dipendenti comunali. I social network, poi, rappresentano un buono strumento se utilizzati per obiettivi specifici (informazioni immediate e per rendere edotta la popolazione sull'attività amministrativa), però non possono sostituire il contatto diretto con le persone e, soprattutto, non devono essere utilizzati per insultare o diffondere false notizie". Dall'importante ruolo, insomma, al perché votare la vostra lista: "Per dare continuità al lavoro svolto e per concluderlo. Per portare a termine gli impegni elettorali che abbiamo preso, in modo tale da far crescere ancora di più Inveruno e Furato. Cinque anni non sono sufficienti per concludere una parte di quanto abbiamo iniziato, come, ad esempio, il polo scolastico, i cui lavori hanno determinati tempi burocratici". **LA LISTA** - Aldo Cerletti, Alessia Colombo, Giovanni Crespi, Chiara Barbaglia, Luigi Gariboldi, Nicoletta Saveri, Michele Longoni, Laura Garavaglia, Manuela Rognoni, Silvio Barera, Paolo Ferrario, Lucrezia Macchi.



"Competenze, nostro valore aggiunto"

Francesco Barni di 'Insieme per Inveruno e Furato'

Un sindaco presente, ma attento a rispettare e promuovere le competenze specifiche di tutte le persone della sua squadra: ecco i punti cardine per Francesco Barni, candidato di 'Insieme per Inveruno e Furato'. "Se dovessi essere eletto, sarei presente sia in Comune che in paese. Intendo continuare la mia attività lavorativa e, essendo un libero professionista, mi sarà possibile gestire il tempo in modo appropriato. Senza dimenticare, comunque, che prima di essere candidato in questa tornata elettorale, sono stato già assessore per cinque anni e frequentavo, quotidianamente, gli uffici comunali. Sono dell'opinione che sia impossibile risolvere tutti i problemi da solo. Un primo cittadino deve dare un indirizzo alla propria Amministrazione, garantendo presenza, ma rispettando anche le competenze specifiche di ognuno. Il dialogo con la popolazione, poi, è importante e non può essere ridotto all'uso dei social network, che rappresentano sì uno strumento necessario e utile, però non sufficiente. Nel nostro programma abbiamo comunque inserito la proposta di creare una pagina social dedicata al Comune, per dare e ricevere informazioni in maniera immediata". E, alla fine, perché votare la vostra lista? "Non è la prima volta che me lo chiedono. Rispondo sempre che la nostra lista è caratterizzata dalla concretezza. 'Insieme per Inveruno e Furato' riunisce tante persone competenti, la cui professionalità è un valore aggiunto. Oltre alle grandi opere, reputiamo necessario prestare attenzione al decoro urbano, alla cura del paese e alla sicurezza. **LA LISTA** - Stefano Garavaglia, Letizia Garavaglia, Yuri Garagiola, Sara Fusé, Gyada Falanga, Maurizio Bellin, Vincenzo Grande, Gabriele Inzoli, Luciano Leoni, Cinzia Mainini, Chiara Pollone, Isabella Salmoiraghi.



"Praticità e umiltà, assieme a tutti"

Sergio Calloni: "Il gruppo di Cambiamo Arconate"

Sull'onda dei cinque anni passati, ma anche oltre. Non nasconde mai, Sergio Calloni, candidato sindaco per 'Cambiamo Arconate', di nutrire particolare stima per il lavoro svolto dall'Amministrazione uscente di Andrea Colombo, ma, al tempo stesso, ripete sempre di voler lasciare la sua impronta sul prossimo quinquennio. Così gli abbiamo chiesto che sindaco sarebbe e le sue risposte sono state molto chiare: "Sarò un sindaco umile e determinato, senza troppe formalità e pratico al punto giusto". Forte, in lui, è il desiderio di rimanere così com'è, tanto da affermare e ribadire più e più volte di voler restare "Alla portata di tutti". Inevitabilmente, però, la carica di primo cittadino comporta degli oneri e degli onori, che cambiano l'essere quotidiano. Calloni si dice pronto, confermando di voler "Affrontare l'incarico con grande responsabilità, ma con la consapevolezza di poter contare con fiducia cieca sulla sua squadra". "Sono sicuro - aggiunge - che non sarò l'uomo solo al comando, bensì sarà il gruppo a portare avanti ogni esigenza del paese e degli arconatesi". Infine, un aneddoto, per chiedere alla popolazione di assegnargli la preferenza: "Mi ricordo quando da piccolo andavo con mio padre a consegnare i sacchetti del riso. Si parlava con i primi clienti e si portavano a casa gli ordini per i giorni successivi. Non esistevano fax o e-mail; la nostra conferma era una stretta di mano. Io cerco di mantenere questo modo di fare vero e sincero; il modo di fare che mi ha insegnato mio papà e lo farò anche da sindaco". **LA LISTA** - Gimmy Arena, Giuseppe Badalucco, Fausto Cairoli, Francesco Colombo, Silvia Fontana, Gaia Gorla, Fiorenzo Lievore, Serenella Sergi, Moris Trento, Cristian Cesare Turati, Angelo Zanotti, Antonella Zanzottera.



"Riportiamo l'attenzione mancata"

Stefano Poretti: "Viva Arconate è responsabilità"

Una campagna elettorale impostata sull'idea di voler tornare a mettere al centro il dibattito per il paese e da parte quello interno al paese, da leggersi come accuse e insinuazioni, che da tempo regnano ad Arconate, che si è conclusa nella serata di martedì con quello che doveva essere un incontro pubblico tra i candidati, ma che si è trasformato in una serata monocolore; in una serata di 'Viva Arconate'. Questo però non cambia la visione politica di Stefano Poretti, che ripercorre le linee del sindaco aperto al dialogo anche nella sua risposta alla domanda su che primo cittadino sarebbe: "Il mio modello è quello del sindaco competente, che è in grado di gestire le problematiche studiando le soluzioni, senza mai scaricare la colpa su terzi. Vogliamo prenderci le nostre responsabilità". Non distante è la sua concezione della carica istituzionale, circa la quale ribadisce: "Purtroppo non potrò dedicarle l'interezza del mio tempo, ma sono sicuro che sarà la qualità a sopperire la quantità". Dunque, per superare quella che lui stesso ha definito "Un'amministrazione fallimentare, che ha combattuto battaglie di cambiamento non sentite dalla cittadinanza" non resta che convincere gli arconatesi. Poretti non ha dubbi che sia lo stesso programma, oltre che la squadra (un mix di esperienza e qualità umane e professionali), a poter fare la differenza: "Vogliamo riportare ad Arconate i concetti della solidarietà e della comunità, senza distruggere il lavoro dell'Amministrazione precedente, anzi garantendo l'attenzione che è mancata". **LA LISTA** - Andrea Rota, Sergio Ceriotti, Gabriella Flaccavento, Fabio Gamba, Giulia Ghelfi, Alessandra Inzaghi, Mauro Mazzucchelli, Maurizio Pezzoni, Giorgia Pisoni, Giorgio Ukmar Morlacchi, Matteo Zanzottera, Daniele Zini.





www.logosnews.it ▶ Segui tutti gli aggiornamenti sulle elezioni su www.logosnews.it

"La strada vecchia per quella nuova..."

Gian Battista Gualdoni, 'Insieme per Vanzaghello'

Quella frase o quel detto, chiamatelo come preferite ("chi lascia la strada vecchia per la nuova, sa quel che lascia, ma non sa quel che trova...") per rispondere alla domanda che, in fondo, molti gli stanno ponendo ormai da qualche tempo: perché votare la vostra lista? Ma l'invito che il candidato sindaco di 'Insieme per Vanzaghello', Gian Battista Gualdoni, vuole rivolgere ai suoi concittadini è qualcosa di ben più strutturato e parte dal passato guardando con particolare attenzione al futuro. "Certamente con noi si avrebbe una continuità nel lavoro e nei progetti fino a qui messi in campo - afferma - E, soprattutto, la squadra che andrebbe a guidare il paese sarebbe un gruppo che ha alle spalle già un'importante esperienza amministrativa, accompagnata ad alcune fondamentali new entry che hanno già portato e porterebbero, una volta in Amministrazione, in parallelo, nuova linfa". Da una parte, insomma, il proseguire quanto fatto in questi anni, dall'altra, però, anche la consapevolezza per lo stesso Gualdoni di poter fare affidamento sui due mandati che l'hanno visto già al governo cittadino, prima, e, quindi, sull'ultimo quinquennio dove ha ricoperto il ruolo di assessore nella giunta del sindaco uscente Leopoldo Giani. "Da qui, pertanto, posso ribadire che sarò lo stesso sindaco che i vanzaghellesi hanno conosciuto - conclude - Un primo cittadino a fianco della popolazione e guidato dai valori e dai principi della Costituzione. Il mio lavoro, come era stato nei due precedenti mandati e nei cinque anni passati, inoltre, mi permette di organizzare l'attività, alternando la professione con l'incarico di sindaco, al fine di essere a disposizione praticamente o quasi tutti i giorni sia in Comune sia all'esterno e verso la cittadinanza, ogni volta che servirà e sarà necessario". **LA LISTA** - Leopoldo Giani, Alessandra Pavani, Tiziano Torretta, Elisa Cazzola, Claudia Leone, Tilde Scacabarozzi, Anna Valli, Riccardo Radaelli, Bruno Baio, Ferdinando Borgatello, Danilo Montagnana, Maurizio Rivolta.



"Maturi e pronti per il cambiamento"

Arconte Gatti della lista 'Arconte Gatti Sindaco'

Vicinanza e ascolto, per ribadire ancora una volta lo spirito che li anima e li guida fin dal primo momento che si sono messi ad un tavolo per organizzare l'appuntamento con le elezioni amministrative. Vicinanza e ascolto: le due parole chiave e fondamentali, insomma, per il candidato della lista 'Arconte Gatti Sindaco' (che riunisce al suo interno la Lega e la civica 'Riaccendiamo Vanzaghello'), appunto Arconte Gatti, e dalle quali vorrà partire, qualora la cittadinanza gli darà fiducia il prossimo 26 maggio. "C'è chi mi chiede che sindaco sarò - dice - Posso affermare con certezza che mi impegnerò al massimo per essere vicino ai vanzaghellesi, ascoltandoli e lavorando per rispondere il più possibile alle loro esigenze e richieste. Ancora, sarò un primo cittadino sicuro e deciso, senza dimenticare che assieme alla mia squadra concentreremo le attenzioni sul coinvolgimento e la partecipazione, perché siamo più che mai convinti che è stando a fianco delle persone che si possono ottenere importanti risultati per il paese. Su come, poi, si svilupperà il mio incarico da sindaco, garantirò sicuramente ricevimento settimanale e presenza in Comune attraverso ore spettanti, in modo da potermi rapportare in maniera diretta con la cittadinanza, dai singoli alla collettività". Dal ruolo di amministratore, infine, al perché votare la lista. "Siamo un gruppo maturo e pronto al cambiamento, un vero e proprio mix di vanzaghellesi tra esperienza, presenza, capacità umane e professionali! Sentiamo tra la popolazione il bisogno di voltare pagina e questo può avvenire solo e soltanto con noi. Da qui, pertanto, l'invito agli elettori a sceglierci, per lavorare gli uni affianco agli altri con l'unico obiettivo di far rinascere Vanzaghello, valorizzando davvero ogni tassello della nostra comunità". **LA LISTA** - Martina Miriani, Roberto Capitanio, Simona Giudici, Emanuele Gatti, Lorella Quaini, Doris Giugliano, Silvio Giudici, Federico Valceschini, Edoardo Zara, Pierangelo Merlo, Claudio Zara, Francesco Grigolon.





"Una presenza costante e serietà"

Roberto Cattaneo: "Nosate Nuova è la scelta migliore"

Tre parole che definisce ed ha sempre definito chiave: presenza, serietà e disponibilità. "Tre parole che mi hanno contraddistinto in questi ultimi cinque anni che sono stato alla guida del paese - afferma - E tre parole che continuerò, allora, a portare avanti, qualora dovessi essere rieletto anche nella prossima tornata elettorale del 26 maggio". Non ha, insomma, dubbi il candidato di 'Nosate Nuova' Roberto Cattaneo (attuale primo cittadino uscente in 'corsa' per cercare il 'bis), su come rispondere alla domanda "Che sindaco sarà?". "Perché ritengo fondamentale la vicinanza costante alla popolazione, ascoltando le esigenze dei singoli e della collettività e lavorando con il massimo impegno e la massima attenzione. Una cosa che posso dire è che mi batterò per mantenere l'autonomia del nostro Comune e soddisfare le necessità del paese e dei miei concittadini. Per quanto riguarda, poi, l'incarico amministrativo, sono convinto che in una piccola realtà come la nostra è fondamentale la presenza quotidiana in Municipio. Pertanto, nonostante la mia professione, mi impegno ad assicurare di esserci praticamente ogni giorno, nel solco di quanto già fatto nel quinquennio che si sta per concludere e che ci ha visto guidare il paese". Mentre, sul perché votare 'Nosate Nuova': "Da sempre la lista è sinonimo di serietà, impegno e dedizione - conclude - Assieme abbiamo costruito molto nel tempo (progetti, idee e proposte che sono state messe sul tavolo e che un po' alla volta sono diventate realtà; tutte iniziative che, partendo dal presente e dal momento attuale, hanno rivolto le attenzioni al futuro). Con il voto dei nosatesi, quindi, potremo andare avanti a realizzare altri progetti. Un ultimo pensiero... ossia che se si crede nelle potenzialità del nostro Comune, allora 'Nosate Nuova' è certamente la scelta migliore per tutti, tra presente e futuro". **LA LISTA** - Carlo Miglio, Claudio Fumagalli, Evelyn Colpo, Gianna Recanati, Roberto Tirloni, Mattia Miglio, Marco Cavaiani e Davide Imo.



"Volontari senza interessi personali"

Federico Russo: "Forza Nuova per il futuro del paese"

Presenza, certo, ma soprattutto collaborazione tra tutti i componenti della lista e con la cittadinanza. Questi, alla fine, i due capisaldi del candidato di Forza Nuova, Federico Russo. Due punti cardine, insomma, sui quali, qualora fosse eletto, vuole costruire il presente ed il futuro di Nosate. "Quando mi chiedono che sindaco sarò - afferma - la mia risposta è questa: un primo cittadino presente e vicino alla gente, perché ritengo fondamentale che le persone si sentano parte integrante di un progetto e della vita amministrativa e comunitaria. Su come, poi, organizzerò le mie giornate, dico che vivo del mio lavoro e non intenderò assolutamente lucrare sul Comune; per questo, ci sarò ogni qualvolta sia necessario il mio intervento, comunque avrò una squadra di assessori altrettanto disponibile e delegati per i vari ambiti e campi di intervento e di azione, accanto ed emissari disposti a sostituirmi". Se, dunque, i due concetti chiave (presenza e collaborazione, lo ripetiamo) saranno al centro delle attenzioni, allo stesso tempo c'è anche l'invito a votare, appunto, Forza Nuova. "Un nosatese dovrebbe darci la sua fiducia perché siamo una lista e un movimento di volontari che senza interessi personali intendono mettersi a disposizione della comunità. Persone di ottime qualità umane e professionali. Un mix di esperienza e giovani che, quotidianamente, sono attivi in vari settori e che porteranno di sicuro le loro significative capacità. Il nostro programma, inoltre, è il più concreto, innovativo, efficace per la difesa e il rilancio del paese. Ci sono idee e proposte concrete e mirate che guardano al bene del paese, a salvaguardarne l'autonomia ed a rilanciarlo. Non dimentichiamoci, quindi, l'impegno che metteremo alle tematiche del lavoro e del sociale, creando opportunità e servizi di sostegno ed aiuto ai singoli ed alla collettività". **LA LISTA** - Marco Citterio, Mario Silvi, Elisa Gerallini, Matteo Segato, Marco Pisati, Roberto Losi e Giovannella Palombi.



"Sindaco che ascolta e non delega"

Stefania Paccagnella: "Preferenza per Nosate Rinasce"

"Sarebbe forse troppo banale dire che sarò il sindaco di tutti. Per questo a chi mi chiede che primo cittadino sarò... rispondo che ascolterò in prima persona la popolazione senza filtri o senza delegare qualcun altro a parlare per me". Già, è proprio sul fatto che, molto spesso, in questi ultimi anni si sono mandati avanti altri componenti dell'Amministrazione quando è stato il momento di affrontare le singole vicende ed incontrare la gente, che vuole porre l'attenzione la candidata di 'Nosate Rinasce' (Lega e Centro Destra Nosate), Stefania Paccagnella. Si parte, insomma, da qui, per un modo nuovo e diverso di guidare il paese. "E ci tengo, inoltre, a ribadire che sarò un sindaco aperto alle proposte per migliorare e valorizzare le potenzialità del territorio. Vicino ai commercianti: ascolterò le idee utili a portare una maggiore affluenza alle nostre piccole attività, ma soprattutto un primo cittadino pronto ad affrontare ogni tipo di discorso che aiuti i nosatesi a vivere con tranquillità sia fuori che dentro casa. Fino alle problematiche sociali (una maggiore concertazione con i Comuni attorno, per dare vita alle migliori condizioni possibili per la popolazione, creando servizi utili alle persone). In quest'ottica, pertanto, garantisco la mia presenza in Municipio ogni mattina e, su appuntamento, anche fuori dagli orari di ufficio, dal momento che ritengo che la politica, soprattutto un sindaco, debba esistere per dare ascolto alla gente". Dal ruolo di primo cittadino, allora, al perché votare 'Nosate Rinasce': "Perché vorrebbe dire aprire le porte a persone professionalmente competenti, con esperienze differenti ed utili alla crescita del paese, capaci di affrontare con intelligenza, tenacia e caparbietà gli svariati temi e in grado di affrontare discussioni e tavoli di confronto con le istituzioni per maggiori opportunità per la comunità". **LA LISTA** - Luca Giudici, Federica Galli, Sabrina Bizzo, Dario Ramponi, Francesco Pioltini, Vincenzo Gesualdi, Mario Chiffi e Mattia Chiandotto.







"Presenza e fare... a tempo pieno"

Giuseppe Pignatiello: "Futuro con Insieme per Castano"

I termini sui quali pone l'attenzione (in fondo proprio quelli che l'hanno accompagnato in questi ultimi cinque anni alla guida della città) sono presenza, trasparenza, dialogo ed ascolto. Ed è, allora, proprio da questi che il candidato di 'Insieme per Castano' Giuseppe Pignatiello (attuale sindaco uscente) vuole ripartire, qualora il 26 maggio i castanesi gli daranno ancora fiducia. "La gente ha imparato a conscermi nel quinquennio che si sta per concludere. Hanno visto che primo cittadino sono stato: una figura che ha garantito la massima presenza (e proseguirò a garantirla, praticamente a tempo pieno) e che ha saputo ascoltare e rapportarsi con la popolazione, perché sono sempre stato convinto che un sindaco debba essere un riferimento per i singoli e per la collettività. Fondamentale, infatti, è il dialogo, per capire e rendersi conto di quelle che sono le esigenze e le richieste delle persone. Presenza, allora, è il termine che continuo a ripetere e che ho portato avanti assieme a tutta la mia squadra. Presenza fisica, innanzitutto, ma anche attraverso ogni canale possibile (social, portale comunale, ecc.)". Esserci, dunque, accompagnato al fare, altro punto cardine. "Ecco perché votare la nostra lista. Tanto è stato realizzato, ma tante altre proposte abbiamo in mente per la Castano di oggi e di domani. Una città che cresca sempre di più e che diventi un modello ed un esempio nel territorio. Vogliamo, allora, finire quello che è stato cominciato e vogliamo farlo, appunto, con la cittadinanza, coinvolgendola e condividendo con lei ogni momento. Cosa aggiungere d'altro: il gruppo al mio fianco ha potenzialità e qualità per far sì che la nostra comunità raggiunga importanti risultati". **LA LISTA** - Carola Bonalli, Cristina Vismara, Luca Fusetti, M. Gabriella Baggini, Costantino Canziani, Davide Viola, Alessandro Landini, Marco Famà, Andrea Osellame, Marco Zanatta, Maria Luisa Lodi, Giovanni Griffanti, Elisa De Bernardi, Silvia Valsecchi, Ilaria Crespi, Sabrina Gaiera.







"Tutti davvero e non solo a parole"

Morena Ferrario: "Votate il Patto del Cambiamento"

La parola che più di ogni altra va ripetendo fin da quando è stata ufficializzata la sua discesa in campo, in prima persona, è: Tutti. Perché, a chi le chiede che sindaco sarà, ecco appunto che è proprio con questo termine che la candidata del 'Patto del Cambiamento' (Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e la civica 'Noi con Ferrario'), Morena Ferrario, risponde: "Un primo cittadino di ogni castanese, insomma - afferma - Di chi la pensa come noi e di chi, invece, ha idee differenti, ma ancor di più voglio creare davvero quel dialogo e quella collaborazione anche con i singoli gruppi che saranno seduti sui banchi del consiglio comunale; quello che, purtroppo, negli ultimi cinque anni abbiamo visto è stato varie volte ripetuto solo a parole, mentre nei fatti è mancato. In questa direzione, dunque, mi muoverò qualora dovessi essere eletta. In parallelo, poi, essendo una libera professionista, avrò l'opportunità di gestire il mio lavoro contemporaneamente con l'incarico di sindaco, organizzandomi l'attività per poter essere presente in Comune ogni giorno ed in momenti differenti, così da poter rispondere in maniera concreta e specifica alle richieste ed esigenze della popolazione e della nostra città". Dal ruolo di primo cittadino, in primis, fino ad arrivare al perché votare 'Il Patto del Cambiamento'. "Penso che siamo una lista di ottime qualità umane e professionali - conclude - Un mix di persone che hanno già avuto modo di rapportarsi con la macchina amministrativa, assieme a giovani molto preparati. Castano ritengo abbia bisogno di un cambiamento, un modo diverso di fare politica. Con noi, allora, cambiare non sarà soltanto uno slogan, bensì diventerà realtà". **LA LISTA** - Daniele Rivolta, Franco Gaiara, Gianmario De Tomasi, Roberto Colombo, Carlo Iannantuono, Teresa Iomini, Laura Aresi, Salvatore Aprea, Stefano Martinelli, Lorena Giavara, Veronica Margarita, Stefano Boscarini, Francesca Trucco, Silvia Colombo, Adriano Canziani, Raffaella Sala.





"Basta con le solite logiche di partito"

Alberto Moiraghi: "Fiducia al Comitato per Castano"

Perché votare il Comitato per Castano? "Perché significherebbe dire addio davvero a quelle logiche di partito che, purtroppo, hanno caratterizzato la nostra città in questi ultimi anni". Già, le logiche di partito, alla fine è proprio su questo concetto che vuole porre l'attenzione il candidato Alberto Moiraghi, per ribadire e ricordare ancora una volta come il suo gruppo sia veramente civico e "L'unico che si presenta alle elezioni da solo, senza altre realtà a fianco o a sostegno e quindi senza le solite logiche di spartizione di poltrone tra gruppi diversi". "Mai come oggi, insomma, Castano ha bisogno di amministratori nuovi e diversi dal passato - continua - Persone che decidano esclusivamente per il bene dei castanesi e con la testa e il cuore liberi da quelli che sono gli schemi imposti dai partiti". Da questi principi e valori e dalla squadra nella sua totalità, allora, alla figura del sindaco. "Sarò un primo cittadino di tutti e presente (il mio lavoro mi permetterà, infatti, di organizzarmi per essere in Comune in più momenti, dei giorni a tempo pieno, altri in determinati orari, però occupando l'intero arco della settimana) - spiega - Ognuno, poi, dovrà essere ascoltato e avrà modo di dialogare e confrontarsi con me, senza chiusure nei confronti di chi la pensa in maniera diversa da noi. E ciò dovrà valere ancor più sui banchi del consiglio comunale, dove nel quinquennio che si sta per concludere abbiamo visto, invece, posizioni molto spesso nette da chi ci ha governato, solo perché un'idea o un suggerimento arrivavano dalla parte opposta. Ancora, riportare i cittadini ad interessarsi alle vicende amministrative sarà uno dei punti cardine della nostra attività. Per tali motivi riteniamo utile scegliere il Comitato per Castano". **LA LISTA** - Laura Bona, Angela Barzani, Andrea Di Stazio, Marco Quaresimin, Luigi Genoni, Marco Fontanive, Daniele Canziani, Giuseppe Sacco, Gabriela Picco, Davide Sanzaro, Adele Moroni, Marina Ciccotelli, Maria Rosaria Festa, Raffaella Marzocca, Cristina Fava, Selena Zanatta.





U.S. Inveruno: nessuna fusione

Serie D e settore giovanile saranno tutelati

di Giorgio Gala
a.belleri@logosnews.it



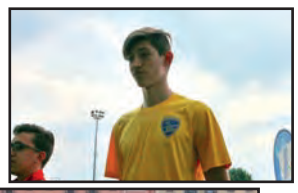
Tutte le voci di fusione, di serie D che andava persa e settore giovanile ceduto all'Arconatese, sono state spazzate via in una serata chiarificatrice della situazione societaria tenutasi lunedì in sala consigliare. Il patron Simonini, stando alla ricostruzione del sindaco Bettinelli, aveva in gran segreto intavolato trattative con la Solbiatese e l'Arconatese calcio, affinché si procedesse rispettivamente, essendo US Inveruno e Accademia Inveruno due società distinte ma evidentemente riconducibili al medesimo cervello, alla fusione con la società varesina, lasciando confluire la serie D inverunese a Solbiate nel primo caso, e portando con un accordo scritto la serie D arconatese a Inveruno nel secondo caso. La situazione è apparsa ancor più clamorosa in virtù del fatto che proprio poche settimane prima era stato inaugurato il nuovo campo sintetico messo a disposizione dall'amministrazione comunale alla società sportiva. "Il risultato delle intenzioni di Simonini - dice il sindaco Bettinelli - sarebbe stato quello di far sparire sia l'Inveruno che l'accademia giovanile e questo, per il bene dello sport giovanile di Inveruno, non è accettabile". C'è da sottolineare, tra le altre cose, che uno dei possibili scenari contemplati dalle trattative del presidente giallo-blu riguardava la possibilità di coinvolgere in ipotesi di fusione anche la società del Busto 81, che tuttavia è rimasta in alcuni suoi componenti coinvolta dalla così già definita "tangentopoli lombarda", motivo per il quale la stessa Bettinelli ha deciso di bloccare tutto. È nelle facoltà del sindaco, infatti, così come di tutti sindaci territorialmente coinvolti, avere facoltà di parola nelle fusioni che riguardino società sportive non rientranti sotto la medesima provincia. Dunque, ora, cos'accadrà? Questo non è dato saperlo, anche perché ogni facoltà decisionale rimane in capo a Simonini stesso, non essendoci formalmente alcun organo assembleare costituito presso le due società sportive, così come alcuno statuto aggiornato depositato presso gli uffici comunali. Ad oggi gli scenari possibili sono tre: fusione con qualsiasi altra società della provincia di Milano, dimissioni di Simonini, mancata iscrizione alla lega (da effettuarsi in giugno), che vorrebbe dire Inveruno in terza categoria. "Mi sento di escludere quest'ultima possibilità", ha commentato il sindaco, che ha poi aggiunto: "Qualora succedesse, una nuova cordata è già disponibile a subentrare alla presidenza, grazie alla quale potremmo garantire a Inveruno quantomeno l'eccellenza".

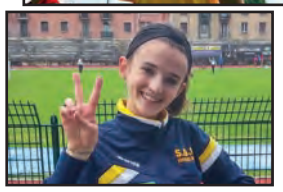


Grandi risultati per la SOI inverunese

Molti giovani di talento per il gruppo atletica cittadino

La SOI Inveruno, sportiva oratoriana inverunese, è un'organizzazione sportiva che vanta oltre 70 anni di passione e dedizione al mondo dello sport. Dal 1946 allenatori e dirigenti si impegnano per preservare e favorire la crescita di giovani atleti, in un ambiente famigliare e accogliente in cui i valori sportivi siano quelli di riferimento. Basket, atletica e pallavolo sono gli sport praticati dagli atleti della SOI. Proprio l'atletica inverunese ha ottenuto grandi risultati. Il giovane Stefano Marmonti, classe 2004, si è classificato primo nel campionato provinciale lancio del disco, ottenendo inoltre la misura per poter partecipare ai campionati italiani cadetti in programma ad ottobre. Un'altra grande promessa del lancio del disco è Leila Lombardi, classe 2004, che ha ottenuto la medaglia d'argento ai campionati provinciali. Ultima, ma non di certo per meriti, Camilla Ballocchi, i cui risultati migliorano ad ogni gara, riuscendo ad ottenere il suo primato personale sui 200mt: 28"75 migliorandosi di ben 67 centesimi! Grandi risultati non solo per l'atletica ma anche per le squadre di basket e pallavolo che si sono distinte, nelle loro varie categorie, ottenendo ottimi risultati.







La decima 'Festa dello Sport' della Polisportiva San Giorgio cuggionese

In occasione del decimo anniversario della Polisportiva San Giorgio, Cuggiono si prepara a vivere la 'Festa dello sport'. Quattro giorni di sport, divertimento e buon cibo. Si comincia giovedì 30 maggio alle 18.30 con il torneo Pulcini 2008, per proseguire venerdì 31 con il torneo Pulcini 2009 e l'esibizione di trampolino delle atlete di ginnastica artistica. Gran finale sabato 1 e domenica 2 giugno, con un programma ricco di eventi. La giornata di domenica 2 giugno si aprirà con la S. Messa, seguita dal gioco calcio 2014. Alle 12.30 atleti e non sono invitati al pranzo organizzato dal gruppo WIP (Work In Progress), cui seguirà il torneo pulcini 2010. La giornata si concluderà con il saggio delle ragazze di ginnastica artistica.

'Olimpic Land' a Vanzaghello: sport e solidarietà dal territorio

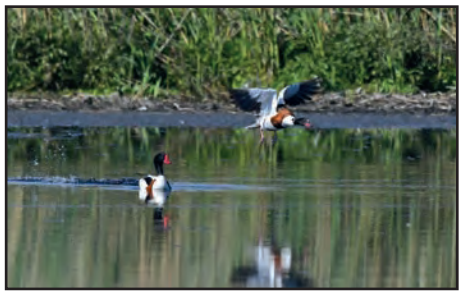
Una giornata speciale, nel segno dello sport e della solidarietà. 'Olimpic Land', iniziativa giunta alla sua 19^ edizione è andata in scena lunedì, presso il Centro Sportivo di Vanzaghello di via Rossini. Un appuntamento ormai consolidato, nella storia di Fondazione Mantovani Sodalitas e che va nel segno della vera inclusione sociale. Circa centocinquanta ragazzi dei CDD (Centro Diurno Disabili) di Cogliate, Castano Primo, Busto Garolfo, Trezzano sul Naviglio, insieme a quelli dello SFA (Servizio di Formazione all'Autonomia) di Inveruno e della RSD (Residenza Sanitaria Disabili) di Arconate sono stati coinvolti per un'intera giornata in gare e attività sportive. A loro quest'anno si sono aggiunti per la prima volta gli 'atleti speciali' del CCD Magnago. A dimostrazione di come questo progetto ogni anno aggiunga un nuovo prezioso tassello. Coinvolto nella manifestazione tutto il 'mondo' di Fondazione Mantovani Sodalitas con gli operatori socio sanitari, i loro famigliari e conoscenti dei ragazzi che frequentano i CDD che si sono poi intrattenuti per un pranzo comunitario al termine della mattinata.



Parco del Ticino: 'Aretè, acqua in rete'

Obiettivo: una miglior gestione idrica e l'aumento della biodiversità

Elevata urbanizzazione e agricoltura intensiva frammentano in maniera preoccupante gli habitat naturali, non consentendo alle specie di muoversi nel proprio ambiente. Una condizione diffusa in diverse aree della Pianura Padana che rischia di minare il delicato equilibrio tra natura e attività antropiche. Per fermare la perdita di habitat e valorizzare i benefici offerti dall'acqua negli ambienti rurali tra Piemonte e Lombardia, prende il via il progetto 'Aretè - Acqua in rete: gestione virtuosa della risorsa idrica e degli agroecosistemi per l'incremento del capitale naturale', con interventi di riqualificazione ecologica su un'area che ha come fulcro la Valle del Ticino, ma si estende verso ovest fino alle colline novaresi, nelle zone ricomprese nella Riserva MAB Unesco Ticino Valgrande Verbano, scendendo verso la Lomellina, mentre a est raggiunge l'Alto Milanese. Il territorio include numerose aree protette, quali i due parchi che tutelano il Ticino in sponda lombarda e piemontese, diversi siti della Rete Natura 2000, la rete ecologica diffusa su tutto il territorio europeo, oltre ad alcuni PLIS e all'Oasi WWF di Vanzago. Il progetto triennale nell'ambito del bando 'Capitale Naturale 2018', per un valore di 1milione e 250mila euro, è cofinanziato da Fondazione Cariplo per 830mila euro ed è guidato dal Parco Lombardo Valle del Ticino, e può contare sulle competenze di un ampio gruppo di partner: l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, la Provincia di Pavia, l'Associazione Irrigazione Est Sesia, il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, l'Università degli Studi di Milano, l'Istituto di Ricerca sulle Acque, Legambiente Lombardia Onlus, la Società Cooperativa Sociale Eliante Onlus e la Società di Scienze Naturali.



Chiara e il suo ballo delle Debuttanti...

La giovane cuggionese sabato sarà alla Scuola Militare a Milano

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it

Come un sogno... Chiara Garavaglia, 18 anni, di Cuggiono, fin da piccola immaginava di vivere (almeno) un giorno da principessa. L'estate scorsa, di ritorno da un soggiorno in Francia, inizia a informarsi e scrive la sua domanda al Comandante della Scuola Militare. Supera le prime fasi selettive, tra attese e speranze, ma consapevole che i posti sono estremamente limitati. "Il 13 dicembre sono stata convocata alla Scuola Militare insieme ai miei genitori - ci racconta, incredula - Eravamo 40 aspiranti Debuttanti per soli 14 posti. E, alla fine... ho ricevuto una e-mail che mi comunicava che la mia candidatura per il Gran Ballo delle Debuttanti 2019 era stata accolta". Essere tra le fortunate 14 ragazze provenienti da tutta Italia che sabato 25 maggio parteciperanno all'evento prestigioso inserito nella cornice del 'Mak π 100' della Scuola Militare Teulié di Milano significa per lei "una grandissima emozione, insieme al timore di non essere all'altezza - ci rivela - Ci è stato richiesto un grande impegno (il tutto senza tralasciare lo studio, Chiara frequenta la quarta liceo linguistico a Magenta, ndr): per tre mesi mi sono dovuta recare due volte alla settimana per le prove di ballo, di trucco, di parrucco e per le lezioni di bon ton organizzate dalla Scuola". Si avvicina il momento e Chiara si rimira allo specchio, nel suo splendido abito bianco: le bellissime Debuttanti, giovani ragazze che, come dice la parola stessa, debuttano anch'esse da donne nella società e più in generale nella vita, avranno la possibilità, come per magia, di vivere un sogno.





LOMBARDA LIGHTING
Viale Europa, 81/b, 20010 **OSSONA** (MI)
Tel. 02.9029 7174
email: lombarda.lighting@gmail.com
www.lombardalighting.it



Dal 1176... il Palio di Legnano: storia e tradizione

L'edizione di questo 2019 si svolgerà domenica 2 giugno

di Annachiara Blandino
a.blandino@logosnews.it



Il 29 maggio del 1176 una parte dei Comuni lombardi, alleati nella Lega lombarda, sconfiggono l'esercito imperiale di Federico Barbarossa a Legnano. Per commemorare la battaglia, importante per l'acquisizione di maggiore autonomia da parte dell'Italia centro-settentrionale, è stato fondato il Palio di Legnano, la cui prima edizione ufficiale risale al 1935. In occasione della rievocazione, i quartieri storici della città vengono divisi in otto contrade, che si sfideranno durante il Palio e che partecipano alle numerose manifestazioni a corollario della gara. Tra queste, ricordiamo la 35^ edizione del Memorial Favari, la Provaccia. La corsa si svolge da tradizione il venerdì prima del Palio e quest'anno è prevista per il 31 maggio. L'evento inizierà alle ore 20, presso lo stadio 'G. Mari' di Legnano; nel corso della serata, i presenti assisteranno all'ingresso del Corpo Bandistico Legnanese, sfilata delle associazioni sportive, delle contrade e l'ingresso del Gran Maestro, batterie eliminatorie e gli onori al Gran Maestro. Domenica 2 giugno sarà dedicata al Palio e la giornata inizierà alle ore 10.30, con la Santa Messa sul Carroccio, seguita dalla Investitura religiosa dei Capitani del Palio e dalla benedizione dei cavalli e dei fantini che parteciperanno alla corsa. Alle 15.30 partirà la sfilata storica, con oltre mille figuranti in abiti che riproducono fedelmente gli originali del XII secolo, il Carroccio e la Compagnia della Morte. Alle 16.15, presso il campo sportivo 'G. Mari', si svolgerà la sfilata storica, gli onori al Carroccio, la carica della Compagnia della Morte e il Palio delle Contrade.



Tra folklore e storia: alla scoperta delle origini del 'Palio di Legnano' e la divisione della città in contrade

La prima edizione del Palio non fu assegnata in quanto la gara fu sospesa a seguito di un incidente avvenuto ad un fantino; la corsa riprese, regolamentata in modo più adeguato solo 3 anni più tardi, nel 1935. È da questa seconda edizione, organizzata con una sfilata in costume molto più ricca, che la rievocazione prende il nome di 'Palio di Legnano'. Questa edizione del Palio, che le cronache dell'epoca riportano come molto ben riuscita e seguita da numeroso pubblico, fu vinta da San Domenico che conseguentemente ha iscritto per prima il suo nome sull'albo d'oro della corsa. Dalla successiva edizione, 1936, la denominazione dovette cambiare in quanto una precisa disposizione del Duce stabiliva che la denominazione 'Palio' doveva essere riservata esclusivamente alla tradizionale manifestazione senese.



La rievocazione legnanese assunse allora il nome di 'Sagra del Carroccio', fino all'edizione del 2005; dal 2006 infatti la manifestazione ha ripreso il nome precedente di Palio di Legnano. La città è stata divisa in contrade, dieci inizialmente, che presto si ridussero ad otto. La contrada, letteralmente "gruppo di case attorno ad una strada", è un quartiere storico della città che ha la propria sede nel maniero, epicentro della vita associativa e delle attività, oltre che luogo nel quale sono custodite tutte le armi, gli ornamenti ed i costumi che vengono utilizzati nella sfilata storica. La guida della contrada è affidata alla reggenza composta dalle tre cariche più importanti che sono Capitano, Castellana e Gran Priore. Le otto contrade nelle quali è suddivisa la città di Legnano sono: La Flora, Legnarello, San Bernardino, San Domenico, San Magno, San Martino, Sant'Ambrogio e Sant'Erasmo. Uno degli elementi più caratteristici ed importanti del Palio è costituito dalla sfilata storica nella quale si condensano mesi e mesi di preparazione e di lavoro effettuato nei manieri con oltre 1200 figuranti.

ENERGYA
POWER INVERTER

NUOVO GAS
ECOLOGICO EUROPEO
0292279500
CHIAMA PER UN PREVENTIVO GRATUITO
SHOWROOM – VIA VOLTA 4 –MESERO – MI

Raffaella Viaggi
www.raffaellaviaggi.it

CROCIERE
Mediterraneo: Baleari e Spagna
Costa Fascinosa
Partenza 2 giugno da Savona
Cabina interna da €575,00
PREZZO FINITO
Sharm el-Sheikh
Partenze di GIUGNO:
Eden Village Tamra Beach 4*
hard all inclusive
da €690,00
Ciao Club Coral Sea Holydays *5
hard all inclusive
da €584,00
Marsa Alam
Partenze di GIUGNO:
Eden Village Gemma Beach 5*
hard all inclusive
da €690,00
Ciao Club Happy Life Beach *5
hard all inclusive
da €690,00
Maiorca
2 e 8 Giugno
Eden Village Cala Domingos 4*
da €662,00
Gratuito per bambini da 2 a16 anni
Karpathos
7 e 14 Giugno
Hotel 3* in pernottamento
e prima colazione
da €450,00
PROMOZIONE
A chi prenota una vacanza Eden Viaggi entro il 7 giugno verrà riconosciuto un buono sconto di euro 80/100 da utilizzare per una prossima vacanza.
Visiona i cataloghi con quote dedicate sul nostro sito www.raffaellaviaggi.it
SPECIALE LISTE NOZZE A tutti gli sposi un gradito omaggio!
Piazza S.Giorgio, 5 - 20012 Cuggiono (MI) - Tel. 02 97240707
email: raffaella@raffaellaviaggi.it web: www.raffaellaviaggi.it

DAIKIN

COMFORT STORE



stylish

La tecnologia scopre la sua forma

2+2 ESTENSIONE DI GARANZIA GRATUITA CON KIZUNA

iF DESIGN AWARD 2018

GOOD DESIGN AWARD 2017

VENDITA • INSTALLAZIONE • ASSISTENZA

ATIF 40 di ATTIVITÀ

SOPRALLUOGHI GRATUITI • ASSISTENZA CON RICAMBI ORIGINALI • DETRAZIONI FISCALI • FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

INVERUNO Via Brera, 14 - Tel. 02 9788058 E-mail info@atifsrl.com www.atifsrl.com

Un tour di sapori lungo il Naviglio Grande

Prelibatezze locali rivivendo le esperienze di centinaia di navigatori



di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



La possibilità di rivivere l'esperienza di centinaia di navigatori", ha spiegato Carlo Ferrè, presidente del Consorzio dei Comuni dei Navigli, nel breve tour in barca sul Naviglio Grande, da Castelletto di Cuggiono, dall'approdo utilizzato già nel lontano passato, dove ora si colloca la Cascina Galizia, fino a Bernate Ticino. Una via d'acqua con un valore fondamentale sia per il territorio sia per Milano e un'importanza dal punto di vista economico, sociale e militare. L'atmosfera della bella giornata di sole, la dolcezza del battello che scivola sull'acqua ed è possibile immaginare, ricordando anche le sequenze dell''Albero degli zoccoli' girato in queste zone da Ermanno Olmi, quanto questo canale fu essenziale per il territorio e per Milano. Trasportava infatti tutto quanto poteva servire per migliorare la qualità di vita dei milanesi (derrate alimentari e materiale da costruzione, persino i marmi utilizzati per la costruzione del Duomo), ma anche persone. Nel tratto percorso, che va da Turbigo a Bernate (unico Comune con una serie di abitazioni affacciate direttamente sull'acqua e la bellissima Canonica agostiniana), alcune presenze importanti, come il villaggio del Rubone (probabilmente abitato da cavatori/minatori, abbandonato nel tempo e caratterizzato dalla torre di avvistamento). È Gian Pietro Beltrami, Presidente del Parco del Ticino, ad approfondire il significato del press tour di venerdì 10 maggio: "Una giornata per conoscere da vicino il territorio, attraverso il sistema di navigazione che ha recuperato una tradizione antichissima lungo il Naviglio Grande e poi degustando i prodotti a marchio Parco Ticino, per una fruizione completa. Un territorio da valorizzare, che nella biodiversità, nella sua bellezza, nel mantenimento dell'ambiente e della natura, necessita di svilupparsi sul piano turistico e agroalimentare (150 prodotti di eccellenze che meritano di essere conosciuti). Da un primo agriturismo nato tanti anni, nel 1981, la Cascina Caremma, contiamo oggi quasi 150 agriturismi sul nostro territorio. L'obiettivo è chiaro: far diventare il territorio armonizzato, con un brand identificato che lo caratterizzi e faccia sentire tutti i soggetti appartenenti a un territorio unico da valorizzare". Un tratto chiamato 'delle Delizie': dal '400 al '700 questo percorso era utilizzato dalle più importanti famiglie aristocratiche di Milano (molte famiglie nobili avevano addirittura costruito le proprie residenze di villeggiatura, come Villa Clerici a Castelletto di Cuggiono) per la villeggiatura estiva, raggiungendo il nostro territorio, soprattutto durante l'estate. Il turismo legato all'acqua permette di scoprire il territorio e tutto ciò che ha da offrire dal punto di vista naturalistico, storico, artistico e gastronomico. Così, 'L'appetito viene viaggiando... nel Parco del Ticino' (e tappa del progetto 'Wonderfood & Wine' di Regione Lombardia), l'appuntamento promosso dal Consorzio dei Comuni dei Navigli e il Consorzio Produttori Agricoli Parco del Ticino (nell'ambito di una serie di eventi dedicati), è stato voluto per valorizzare, dal punto di vista del turismo e dell'enogastronomia, il territorio del Parco del Ticino. Giunti nuovamente alla splendida Cascina Galizia, un aperipranzo, preparato dallo chef Maurizio Pirrone, ha permesso di degustare prodotti di ottima qualità e di ascoltarne la presentazione. Valeria Tarantola, insieme alla sorella Anna, sono le proprietarie della Cascina Galizia e ne raccontano la storia: "Cascina Galizia è un luogo che è stato abitato dai Celti, con ritrovamenti certificati di quel periodo (XII sec. a.C.) e anche di epoca imperiale (V sec a.C.). La parte più antica è stata successivamente legata ai monaci domenicani e a Sant'Eustorgio a Milano. Nel 2008, anno in cui è iniziato il restauro, aveva l'aspetto di un rudere". Sapienti lavori di ristrutturazione hanno permesso di recuperarlo e di realizzare dal 2014 un agriturismo che propone servizi di ospitalità e di ristorazione, con cibi a km0 (carni bovine, confetture, succhi di more e mirtilli, miele di acacia e millefiori, riso carnaroli, farina di mais, salumi ecc.) e a marchio Parco Ticino (prodotti legati a una logica di tipo salutistico, con un uso quasi nullo di conservanti, semplici, legati alle tradizioni). Incentivare e promuovere le attività sul territorio, in un'ottica di sviluppo sostenibile, anche attraverso la navigazione sul Naviglio Grande, coinvolgendo anche le scuole, permette che sin da piccoli si impari la valorizzazione di un'area unica e così ricca dal punto di vista naturalistico e storico.











I primi 'Giochi dei Rioni': un rilancio dell'identità cuggionese

Presentata ufficialmente l'associazione che organizza la prima edizione dei Giochi

di Lorenzo Danelli
redazione@logosnews.it



La creazione di un evento che possa poi trovare una continuità alla stregua di una tradizione e che possa "valorizzare i caratteri dell'identità cuggionese": questa la mission fondamentale della neonata associazione 'I giochi dei Rioni', che organizza per il 16 giugno la prima edizione degli omonimi 'Giochi dei Rioni'. La presentazione ufficiale dell'associazione e del relativo evento si è tenuta martedì 14 maggio presso la sala consiliare del Comune di Cuggiono, presieduta dall'assessore Giuliana Soldadino. Oltre alla presentazione dell'associazione, del suo statuto, e del suo consiglio direttivo (composto dal presidente Abramo Bellani, da Elio Oldani, Claudia Pallanca, Giorgio Raimondi, Antonia Samadello, e la stessa Soldadino), nella serata è anche stato svelato il programma ufficiale della giornata di gare, che vedrà contrapposti diversi atleti provenienti dai 4 rioni di Cuggiono e dal rione di Castelletto. Per ciascun rione potrà partecipare chiunque vi risieda o svolga sul territorio rionale una qualsiasi attività con associazioni del luogo. Le competizioni avranno inizio presso la piscina comunale, ove si terrà una gara a staffetta tra nuoto e giochi di abilità, come ha ben specificato Giampiero Garagiola, presidente S.S.D Games Sport, società che gestisce l'impianto sportivo; a questa gara prenderanno parte anche cinque atleti portatori di handicap della ASD Ticino Cuggiono. Le competizioni continueranno presso il Canoa Club di Castelletto, e si articoleranno tra una gara in kayak e una di tiro con l'arco; per chi non avrà la possibilità di trasferirsi presso l'impianto castellettese, presso la Villa Annoni si terranno dimostrazioni di pilates, yoga e meditazione, proposte dall'associazione Namastè. Sempre in Villa si concluderanno gli eventi della mattinata, con l'arrivo della corsa campestre a staffetta (con partenza da Castelletto) e con il servizio di ristoro affidato congiuntamente ad Officina Giovani (per l'abbeveraggio) e a Work in Progress (cibarie). Il pomeriggio si snoda tra diverse competizioni prettamente sportive, tutte presso il parco della Villa: sono previste gare di pallavolo, calcio-tennis e basket, oltre ad una corsa a ostacoli per bambini e a giochi più adatti anche a chi "non è più nel fiore degli anni", come bocce e scopa d'assi. In tarda serata si terrà infine la cerimonia di chiusura con la consegna del Palio al rione vincente, stendardo che verrà creato dal Gruppo Artistico Occhio di Cuggiono. Numerosissime, si è visto, le associazioni sportive e non coinvolte. Il clima di collaborazione è emerso in maniera limpida durante la conferenza. Ora spazio alle 'squadre'... e il 16 giugno alle sfide!



Festa della Fornace Curti



Per tutti coloro che sabato 18 o domenica 19 maggio si siano lasciati tentare da una 'visita particolare', la fornace di via Tobagi a Milano si è rivelata un festa per gli occhi. Varcato l'ingresso, ecco una miriade pittoresca di scale e cortili lastricati, con i muri esterni letteralmente ricoperti da fregi, stemmi ed elementi decorativi fantasiosi in terracotta. Tantissimi i vasi, molti arricchiti da piantine grasse, bonsai, cedri e limoni. Grandiosa l'esposizione che celebra l'arte del 'cotto', con oggetti di artigianato e di antiquariato e una varia produzione di artisti, scultori, pittori, architetti e artigiani. Di particolare interesse la creazione 'dal vivo' di un vaso in terracotta. Una Fornace storica, la Curti, leader nel cotto lombardo, ma anche un angolo ideale per ritrovare la vecchia Milano.



COMUNE DI NOSATE - MILANO VILLAGGIO ARGENTO
Cooperativa Edilizia S. Apollinare dal 1989 costruisce per Voi!
Non a scopo di lucro
Albo delle Cooperative di Milano n. A141660 – Sede amministrativa **SARONNO**: Via Rimembranze, 43 - Ufficio commerciale e rappresentanza – **MILANO**: Via Fiuggi 33/a tel: **02.45942513**

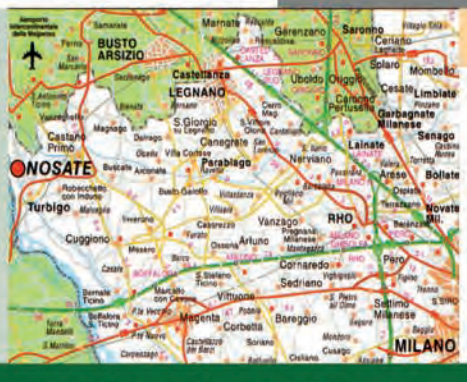
VENDE E ASSEGNA
Villette indipendenti con giardino
Costruzioni in Classe A
Pannelli solari - Riscaldamento autonomo aria calda e fredda
Possibilità di modifiche

Prezzo di vendita / assegnazione al mq. € **1.300,00**

Possibilità permute - Pagamenti personalizzati
Investimento ad alto reddito e garanzie totali



COME ARRIVARE
da Milano: autostrada per Torino
Uscita Marcallo
Seguire per Turbigo - Nosate
Circa 20 minuti da Milano



PROGETTATE PER DIVERSAMENTE ABILI
Villaggio dotato di centro sevizi, bar, ristoro, sala ritrovo, lavanderia, infermeria, assistenza, giardinaggio e altri servizi.
Questo centro e i servizi sono utilizzabili su richiesta.
Nessuna spesa per le unità abitative.



Per informazioni e contatti: tel. 02.45942513 | cell. 371.3961346 | email: apollinare90@virgilio.it **www.villaggioargento.com**

Il Medioevo rivive con la storica Trecentesca

A Morimondo costumi e ricostruzioni, per un tuffo nel passato



di Maria Pia Marelli
redazione@logosnews.it

Nella splendida cornice dell'abbazia cistercense di Morimondo, sabato e domenica 18 e 19 maggio scorsi, si è potuta rivivere l'atmosfera medievale, proiettati nel lontano tempo in cui questo complesso architettonico romanico-gotico era sorto. Un racconto storico suggestivo, narrato attraverso costumi e reperti originali e ricostruzioni degli aspetti più caratteristici, risalendo al momento in cui i Visconti (signori di Milano) giunsero, con la Battaglia di Casorate del 1356, allo scontro con le maggiori potenze dell'epoca unite in alleanza. Nonostante una pioggia leggera ma incessante, già dal sabato si sono svolti gli eventi in programma, iniziando con l'apertura degli accampamenti, che riproducevano, all'interno delle loro tende, arti, mestieri ed oggetti in uso nel monastero in quell'epoca. A seguire, nel pomeriggio, il gioco di guerra a squadre (Meleè) e gli spettacoli di falconeria e di giullari in piazza dell'abbazia, mentre non si è svolta la battaglia notturna a causa del maltempo. Molto particolare è stata, domenica mattina, la Messa in abbazia, con l'omelia letta anche in inglese per la presenza di gruppi di inglesi, francesi, tedeschi e polacchi, seguita da una lenta processione di personaggi in costume: uomini d'arme, artigiani, mercanti, falegnami e fabbri, accompagnati da donne e bambini, con i loro arnesi, i falchi, le bandiere e gli stendardi. Terminata la messa, in piazza dell'abbazia, si è tenuto il "salve" dell'artiglieria militare. Nel pomeriggio sono seguiti gli spettacoli previsti e la rievocazione della grandiosa Battaglia di Casorate, che si è conclusa sotto il diluvio. Un evento sempre ricco di fascino che ogni anno attrae molti partecipanti da tutto il territorio.















INTERESSI A **TASSO ZERO**

VIVIFACILE.it
LA TUA CASA CHIAVI IN MANO

SERRAMENTI
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

RESISTENTI, ROBUSTI ED INDEFORMABILI
ISOLAMENTO TERMICO/ACUSTICO



DETRAZIONE FISCALE 50%

PRODOTTO ITALIANO







CHIAMA PER UN PREVENTIVO GRATUITO
VIA VOLTA, 4 - 20010 MESERO (MI) | 02-92279500

Emozioni, musica, tricolori e orgoglio: il 92° Raduno degli Alpini a Milano

Eventi ad Arconate e Busto Garolfo, ma in città la vera invasione di oltre 500.000 penne nere in festa



















Una festa di colori e 'penne nere', un entusiasmo di giovani e anziani, bambini e famiglie. La Milano invasa dagli Alpini per il 92° Raduno nazionale è il volto bello dell'Italia di ieri e di oggi. Sì, perchè sono arrivati da tutta la nazione per partecipare a questa grande festa di popolo che ha richiamato oltre 500.000 partecipanti, alcuni dei quali giunti anche a piedi percorrendo l'alzaia del Naviglio. "La Regione Lombardia - ha detto il presidente Fontana - ha fatto di tutto per rendere questi giorni una grande festa. La dedizione per l'Italia e gli italiani caratterizza l'attività degli Alpini, sempre in prima linea nelle situazioni di bisogno. L'Adunata Nazionale è stata una manifestazione eccezionale che ha consentito a tutti di conoscere il grande valore di questo corpo, la cui disponibilità e abnegazione a favore di chiunque ne abbia bisogno è da sempre costante e concreta". Moltissimi gli eventi che si sono svolti in città, ma molto suggestivi anche i concerti nel nostro territorio (Arconate e Busto Garolfo), fino ovviamente alla grande parata di domenica a Milano. Tantissime le delegazioni ufficiali, ma anche di semplici cittadini dai nostri paesi, che hanno contribuito a rendere unico questo raduno, che ha avuto il 'cuore' nel mega accampamento di Parco Sempione. (**foto di Franco Gualdoni, Emilio Gualdoni**)







Notizie dal Museo

Museo Storico Civico Cuggionese



INDOVINA L'OGGETTO

Questa volta chiediamo di aiutarci a meglio classificare la sega per legno riprodotta nella foto di sinistra. L'oggetto è stato gentilmente donato da Giuseppina senza però specificarci altro. Chi lo utilizzava era un privato per l'uso normale di una sega per legno ad uso casalingo. Ci sono però delle strane peculiarità, che fanno pensare ad un uso specifico: misura 70x32 cm; subito dopo la lama tagliente vi è un ferro che ne limita la profondità di taglio, la struttura in legno ed il modo in cui è stata costruita denotano che sia stata fatta nei primi anni del '900 in modo professionale. Inoltre, l'irregolarità dei denti dimostra il suo ripetuto uso, tanto che è stata riaffilata moltissime volte, quindi l'uso potrebbe essere stato di tipo artigianale-professionale per qualche specifico lavoro. Chi ci aiuterà a dare una valida spiegazione sull'uso di questo "nuovo" oggetto, sarà premiato con una pubblicazione del Museo.



Le risposte vanno date esclusivamente all'indirizzo e-mail info@museocuggiono.it

L'oggetto da indovinare nello scorso numero di Logos è nella foto di destra: 'apriscatole', uno strumento da cucina quasi scomparso. I barattoli in metallo per le conserve alimentari, sono oggi apribili a 'strappo' . Una volta ,però, era indispensabile un apriscatole, per cui, praticato un foro nel coperchio, vi si inseriva la punta della lama; con dei movimenti alternati su e giù e facendo leva sul bordo del barattolo si tagliava il coperchio. Rimaneva però, ai bordi, una taglientissima corona che spesso feriva l'incauto operatore. L'oggetto della foto ha anche il gancio per l'apertura dei tappi 'a corona' ed è visibile al Museo nella sala Prof. Venegoni (cucina) con il codice 0038. Complimenti a Margherita di Cuggiono che per prima ha indovinato l'oggetto!



La 'storia' di 'Truciolo di Storia'

TRUCIOLI di storia

La scorsa settimana ospiti al Castello di Paderna



Un progetto nato da una grande passione e dal desiderio di far rivivere tradizioni e ricordi: 'Trucioli di storia' è il frutto dell'impegno di Gabriella e Daniele. "...Io e mio marito ci abbiamo pensato per molto tempo e piano piano ci stiamo impegnando per riuscirci. Ci siamo inventati il brand 'Trucioli di Storia' con l'obiettivo di riunire artigianato, racconti del passato e sapori, in un'unica attività".

Gabriella si dedica con passione, delicatezza e cura alla conservazione dei preziosi racconti degli anziani. Inoltre, si impegna nella valorizzazione delle miniature realizzate dal padre nel corso degli anni, raffiguranti macchinari agricoli. Per la parte culinaria i coniugi si sono affidati ad un giovane produttore che sforna, appositamente per loro, dolci realizzati con materie prime selezionate e di alta qualità, per la maggior parte provenienti dal territorio del Parco del Ticino. Artigianato, racconti del cuore e sapori della tradizione che si fondono insieme per favorire la riscoperta del passato.

Una delle ultime attività ha visto la partecipazione di 'Trucioli di storia' all'evento 'Frutti Antichi', tenutosi l'11 e il 12 maggio presso il Castello di Paderna (Piacenza). Una rassegna di piante, fiori e frutti dimenticati e prodotti di alto artigianato, promossa dal FAI - Fondo Ambiente Italiano - e realizzata in collaborazione con il Castello di Paderna e il Comitato FAI di Piacenza. La partecipazione è stata tutto fuorché semplice, in quanto l'organizzazione FAI di Piacenza seleziona ogni anno solo un centinaio di espositori provenienti da tutta Italia. Una commissione tecnica ha vagliato tutte le domande di partecipazione, giudicando infine Gabriella e Daniele idonei a rappresentare il proprio territorio all'evento. La manifestazione è un punto di incontro e di confronto per operatori, studiosi e istituzioni che hanno come obiettivo la ricerca e la salvaguardia delle essenze antiche e dimenticate, l'educazione all'ambiente ed il rinnovamento del patrimonio vegetale, con particolare attenzione alle peculiarità territoriali locali. Una grande soddisfazione per 'Trucioli di storia', che ha fatto conoscere un po' del nostro territorio al resto d'Italia!





Per informazioni e curiosità è possibile consultare il sito www.truciolidistoria.it e la pagina Facebook 'Trucioli di storia'

Gli animatori di una 'Bella Storia'



Tutti abbiamo ricevuto un talento. Il suo valore, però, emerge solo se viene messo in circolazione, se si agisce e non lo si sotterra... Già nel pomeriggio di venerdì 17 maggio, in occasione dell'Incontro diocesano degli animatori, durante il "percorso dei talenti", gli animatori ne hanno proprio ricevuto uno di talento, fisicamente rappresentato come una grande moneta. "Il primo talento si chiama il passato, la storia che avete alle spalle - ha detto l'Arcivescovo Mario Delpini ai tantissimi giovani che animeranno gli oratori estivi 2019 - Il secondo talento si chiama presente, perché questo è il tempo opportuno per mettere a frutto le vostre capacità. Il terzo talento si chiama futuro, la vita è la vocazione a diventare figli di Dio, per fare della vita un dono. Il quarto talento sono i ragazzi dell'oratorio, i ragazzi che contano su di voi. Il quinto talento si chiama Chiesa, è una bella storia, si chiama comunione". Dal prossimo 10 giugno, 'Bella Storia' (da titolo della proposta FOM di quest'anno), sarà il tema dominante dell'estate dei ragazzi, che risuonerà negli oratori e nelle avventure che vivranno. (**di Letizia Gualdoni**)



- COMUNICAZIONE SOCIALE -



- info@comunicarefuturo.com -

De sigurdad diceva
De sigurdad si cantava
De sigurdad si scriveva
De sigurdada pensava
De sigurdada le sussurrava
Dall'altra parte solo uno specchio
Una donna seduta su di una sedia
Di rosso vestita
Nel grembo il suo erede
Nella testa la voglia di scappare dalla Follia

Picasso *François Katifa*

Negozio Partner enel
In collaborazione con
BIZETA SERVICE SNC

VIVI I TUOI CONSUMI SENZA PENSIERI, SCEGLI CERTA PER TE GAS



L'offerta di Enel Energia che applica il prezzo della componente materia prima GAS stabilito da ARERA per il trimestre in cui aderisci all'offerta, ma bloccato per 12 mesi.
0,246 €/Smc iva e imposte escluse
Chiedi a noi come attivare l'offerta!

CASTANO PRIMO (MI) - Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00
GALLIATE (NO) - via Canonico Diana 40
dal Lunedì al Venerdì orario continuato dalle 9.00 alle 15.00

Alla scoperta della Milano sottorreanea... tra futuro e passato

La prima stazione della Metro Blu e le 25 camere che durante la guerra davano rifugio



Sabato 25 maggio due appuntamenti imperdibili nella Milano sotterranea del futuro e del passato: torna l'Open Day di M4, dalle ore 10 alle ore 18 il cantiere della Stazione Linate sarà aperto ai cittadini; inoltre verrà aperto in via straordinaria dalle ore 10 alle ore 16 il Rifugio Antiaereo di piazza Grandi, per un viaggio nel tempo, nella storia e nella memoria di Milano. Saranno proprio i tecnici impegnati nella costruzione della Blu, la nuova metropolitana di Milano a guidare i visitatori alla scoperta di un'opera fondamentale per la mobilità a Milano. La Stazione di Linate riveste un doppio ruolo molto particolare: sarà la linea metropolitana che consentirà agli utenti dell'aeroporto di raggiungere il centro città in pochi minuti e la prima fermata della Blu ad aprire i tornelli al pubblico. L'entrata in esercizio è infatti programmata per gennaio 2021 (con le prime tre fermate, da Linate a Forlanini Fs). Le visite al cantiere M4 di Linate sono gratuite e si svolgeranno in gruppi di circa 25 persone. Per l'ingresso sarà necessario registrarsi a partire dalle ore 9:30 con un documento di identità valido presso lo stand di accoglienza posizionato nei pressi della porta n.8 del piano arrivi dell'aeroporto di Linate (a pochi passi dal capolinea del bus 73). Per chi volesse, è possibile scaricare la liberatoria dal sito di M4 e portarla sabato già compilata all'ingresso. Non sono previste prenotazioni e i gruppi si formeranno al momento. Si consiglia di indossare calzature comode. L'ingresso sarà consentito anche ai bambini a partire dai 5 anni di età. Nel cantiere sono presenti barriere architettoniche (scale). L'Open Day M4 è promosso dal Comune di Milano e realizzato, con il supporto di MM spa, dalla società concessionaria M4, i cui soci sono lo stesso Comune, le imprese costruttrici (Salini Impregilo, Astaldi, Hitachi Rail STS, Hitachi Rail SpA, Sirti) e il gestore Atm. Anche la visita al Rifugio Aereo di piazza Grandi è gratuita ed è curata da Neiade Milano.Tours. Consentirà ai cittadini di scoprire un luogo ancora poco conosciuto della storia della città. Durante la giornata si potranno visitare le 25 camere che durante la guerra potevano dare ricovero fino a 400 persone, ripercorrere il dolore e la paura attraverso le numerose scritte presenti sulle pareti - vera testimonianza storica arrivata ad oggi conservata e inalterata dal tempo - valorizzate dal nuovo sistema di illuminazione. Il percorso nella memoria passa anche attraverso gli attacchi appena restaurati presenti all'interno del ricovero dove un tempo erano agganciati i secchi dell'acqua potabile.

MUSICA

Radio italia Live 2019
Milano - Piazza Duomo
Lunedì 27 maggio

Un concerto che diventa l'occasione per ascoltare dal vivo e cantare con i propri artisti italiani e internazionali: Amoroso, Bertè, Gabbani, Pequeno, Mengoni, Meta, Ebbasta, Tiromancino, Ultimo, Sting, Ligabue.

SPORT

Stramagentina
Magenta - da Piazza Mercato
Mercoledì 29 maggio - ore 19

Una corsa colorata di 5 Km non competitiva, per tutti, compresi gli amici a 4 zampe, a favore dei giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con partenza dalla Tensostruttura.

'Incontriamoci in giardino'



L'1 e 2 giugno, in contemporanea con quanto avverrà in numerosi Paesi europei, giardini selezionati su tutto il territorio nazionale apriranno le loro porte al pubblico per raccontare la sorprendente ricchezza storica, artistica, botanica e paesaggistica di questo straordinario patrimonio. Anche il Parco di Villa Annoni parteciperà all'iniziativa nella giornata di sabato 1 giugno. Il Comune di Cuggiono per il secondo anno consecutivo ha aderito con entusiasmo all'iniziativa 'Incontriamoci in giardino', considerandola un'importante opportunità di promozione per il Parco di Villa Annoni.

Domenica con 'Arte in Corte' del Gruppo Occhio

Domenica 26 maggio sarà inaugurata 'Arte in corte'. L'esposizione collettiva, curata dal Gruppo Artistico Occhio, si svolgerà in Villa Annoni, Cuggiono. "La rassegna è ormai una tradizione ed è giunta alla sua decima edizione- racconta Maurilio Garascia, presidente del Gruppo- Quest'anno i venti soci esporranno le loro opere, sia formali che astratte, nella corte di Villa Annoni". L'edizione che sarà inaugurata a breve ha una novità: gli artisti non hanno seguito un tema specifico, ma ci saranno anche ceramiche raku.

SAPORI

'Camminar mangiando'
Castelletto di Cuggiono
9 giugno

Per la 17esima edizione ritorna la 'passeggiata gastronomica' per gustare, in quattro diverse tappe, piatti tipici ammirando le bellezze dell'ambiente, passando dal Catenazzone al Ponte, arrivando al Salone parrocchiale e alla Scala di Giacobbe.

CULTURA

'You are Leo'
Milano - da domenica 26 maggio

Un tour sulle tracce di Leonardo da Vinci, per mezzo di un visore VR, dal quale si attivano esperienze virtuali. Una passeggiata in centro di Milano in 5 tappe della durata di 1 ora e 40.





IL BASTIAN CONTRARIO

Usa - Cina: dissotterrato lo smartphone di guerra

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it

L'effetto pratico è quello di una vera e propria bomba commerciale: l'amministrazione Trump, in stretta collaborazione con la direzione operativa di Google, Intel, Qualcomm e Broadcom, senza escludere in un futuro piuttosto ravvicinato anche Microsoft, ha deciso di attaccare come mai prima d'ora si era visto sul mercato internazionale una diretta concorrente come la Cina. Dopo il recente fallimento dei negoziati sulla tregua alla guerra daziaria, il governo statunitense si era appena pronunciato su un provvedimento preliminare, avallandolo in via definitiva, che inseriva nella blacklist commerciale Usa tutti i prodotti Huawei, per "evitare che le aziende americane potessero acquistare prodotti che rappresentano un rischio per la sicurezza nazionale", quando, nella giornata di lunedì, è avvenuta la detonazione più grossa. Formalmente Google e quanti sopra hanno deciso di sospendere le licenze a Huawei, con la diretta conseguenza di mandare in fumo accordi miliardari già sottoscritti, per finalità di pubblica sicurezza. Hauwei, infatti, è accusata dal governo americano di inserire delle cosiddette "backdoor" nei suoi prodotti, in modo da poter avere accesso ai dati di tutti i suoi clienti statunitensi ed europei. La decisione ha una portata indescrivibile, che va a colpire circa il 50% del mercato dell'azienda cinese con danni incalcolabili. È previsto che i modelli di smartphone di Huawei attualmente già in circolazione vengano coinvolti nella vicenda nella misura di un più che probabile addio agli aggiornamenti periodici del sistema operativo, mentre per quanto concerne tutti i modelli che ancora devono essere messi in circolazione si prevede che vengano completamente rimosse le piattaforme Android. L'ipotesi, va detto, è ancora al vaglio dei legali della Silicon Valley, anche se la stessa Huawei ha già ufficialmente rimandato il lancio del suo nuovo device. Dall'oriente non si è fatta attendere risposta e sono stati censurati i sistemi operativi di Google, favorendo l'uso di piattaforme sostitutive come Baidu maps e WeChat. La misura, tuttavia, non è nemmeno paragonabile a quella subita. Resta ora da capire, anche se forse la verità non la sapremo mai, se effettivamente si tratta di una questione di spionaggio o se, come pure potrebbe essere, l'America voglia recuperare il terreno perso negli ultimi anni nella corsa al 5G. Huawei, infatti, è il primo produttore di modelli dotati dell'accesso alla nuova rete; il secondo e il terzo si trovano in Europa. Gli Usa non sono nemmeno sul podio e questo potrebbero non accettarlo.



Frecce sui nostri giorni

Italiano infarcito di termini inglesi, ma che lingua parliamo?

"Siamo noi italiani a non conoscere le parole della nostra lingua, che permette di dire tutto"

di Simone Cislaghi
redazione@logosnews.it

C'è stato un misunderstanding nel feedback che mi ha fornito sul concept al quale lavoriamo in backstage da qualche giorno. È anche un po' disordinato, perché ha messo i file in un folder sbagliato e al board di direzione se ne sono accorti subito. Si sa che bisogna essere precisi quando si lavora in found raising". Scusa, ma che lingua parliamo? Frasi di questo tenore, con italiano infarcito di termini inglesi, non sono infrequenti, soprattutto in certi ambienti che amano darsi una patina di esterofilia. Un'insegnante di inglese ormai non più giovanissima, anni or sono, mi disse che l'italiano ha una carenza paurosa di vocaboli. Quell'insegnante si sbagliava: siamo noi italiani a non conoscere le parole della nostra lingua, che permette di dire tutto, ma proprio tutto, con ordine, chiarezza ed eleganza. Appare davvero provinciale l'intento di fare buona impressione sull'interlocutore ricorrendo ad una raffica di anglicismi mentre si parla di qualsiasi argomento. Fa anche un po' ridere, a dire il vero, e ha fatto il suo tempo. L'italiano è la quarta lingua straniera più studiata al mondo, forse dovremmo rifletterci, prima di vituperarla asfaltando i congiuntivi, demolendo il condizionale, arrampicandoci sulle frasi ipotetiche, abusando del verbo fare o dell'ibrido sostantivo 'coso'. Heidegger, un filosofo tedesco che stava molto attento al ruolo della lingua, non a torto, ha scritto che possiamo pensare limitatamente al numero di parole che abbiamo a disposizione. Teniamolo presente. Ah, la lunga e risibile filippica iniziale si può dire tranquillamente nella lingua di Dante: "È nato un fraintendimento nel riscontro che mi ha fornito a proposito dell'idea di fondo alla quale lavoriamo lontano dal pubblico, da qualche giorno. È anche un po' disordinato perché ha messo le cartelle in un raccoglitore sbagliato e in direzione se ne sono accorti subito. Si sa che bisogna stare attenti quando si lavora nella raccolta di fondi"...



AZZIMONTI SPURGHI
di Azzimonti Mauro & c. s.n.c.
tel: 02.97241316
347.8458209

scamapack
prodotti e consulenze per il packaging
"Dal produttore all'utilizzatore"
Scamapack rappresenta una vasta gamma di articoli nel settore packaging. L'obiettivo è fornirvi, oltre ai prodotti, anche consulenze personalizzate e garantendo assistenza costante.
Per informazioni: tel 0331898472 • cell 3396893261
www.scamapack.it • contatti@scamapack.it

GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

5	3			7				
6			1	9	5			
	9	8					6	
8				6				3
4			8		3			1
7				2				6
	6					2	8	
			4	1	9			5
				8			7	9

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

Necrologi Altomilanese

I famigliari e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Luigi Belloni

Di anni 82

I funerali si sono svolti in Arconate
Giovedì 23 Maggio

I figli Maurizio e Francesco, le nuore Adele e Chantal, i nipoti Marco, Lara e Ian, il fratello Ernestino, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Rosa Galli

Ved. Fantinati di anni 90

I funerali si sono svolti in Cornaredo
Giovedì 23 Maggio

Il marito Fortunato, i figli Claudio e Franco, le nuore Elisabetta e Barbara, la nipote Morena, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Giuseppina Arborati

In Moretto di anni 85

I funerali si sono svolti in Canegrate
Giovedì 23 Maggio

La figlia Maddalena, il genero Mario, i nipoti Manuela e Matteo e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Giuseppina Testa

Ved. Fusae Bassini di anni 88

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Martedì 21 Maggio

La moglie Anna, le figlie Rosalba e Daniela, i generi Luca e Walter, i nipoti Andrea, Marta con Andrea e Roberta con Luca, l'adorato nipote Riccardo, il fratello, le cognate e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Emilio Rudoni

Di anni 91

I funerali si sono svolti in Robecchetto C/Induno
Sabato 18 Maggio

La moglie, i figli, la nuora, il nipote Manuel e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Salvatore Varrasi

Classe 1928

I funerali si sono svolti in Arluno
Sabato 18 Maggio

Il figlio Rossano, la nuora Rosangela, la nipote Veronica, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Luigi Pisoni

Di anni 88

I funerali si sono svolti in Mesero
Lunedì 20 Maggio

I figli Paola con Marzio e Giuseppe con Piera, i nipoti Matteo con Chiara, Francesco con Silvia, Andrea, Valentino e Silvia Mercede, i pronipoti, la sorella, il cognato e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Carla Bertani

Ved. Barera di anni 88

I funerali si sono svolti in Casate
Venerdì 17 Maggio

La figlia, il genero, il nipote, la cognata, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Zanaboni

Ved. Curioni classe 1925

I funerali si sono svolti in Sedriano
Mercoledì 15 Maggio

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023



SPORTAGE

KIA

The Power to Surprise

Nuovo Kia Sportage Ibrido. Più efficiente, più performante, più tecnologico che mai.

L'attesa è finita, oggi puoi avere il fascino e la grinta di Sportage in versione ibrida. 2 o 4 ruote motrici, cambio automatico doppia frizione o manuale, lo stile inconfondibile di Sportage da oggi anche in versione diesel mild-hybrid.

Solo a maggio super rottamazione Kia e inizi a pagare dopo l'estate con SCELTA KIA Special[1].

Automagenta srl

Via Robecco, 11
Magenta, 20013
Tel. 02.9729.3009

Viale G.G. Sforza, 135
Abbiategrasso, 20081
Tel. 02.9496.3508

www.automagenta.it

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.05.2019[1]

*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Batteria HV (Alto Voltaggio): 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, per perdite di capacità al di sotto del 70% della capacità originaria della batteria. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria 12V (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (lx100km) da 4,2 a 7,4. Emissioni CO_2 (g/km) da 110 a 169. [1]Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. **Nuovo Sportage 1.6 CRDi 115 CV** mild hybrid business class. Listino € 28.000. Prezzo promo a fronte della sottoscrizione del finanziamento SCELTA KIA "Special" da € 22.500 anziché da € 23.750 (prezzo promo senza finanziamento SCELTA KIA "Special"). Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Vantaggio totale € 5.500 , grazie al contributo KIA e delle Concessionarie aderenti, di cui: € 3.750 a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi, € 500 di sconto aggiuntivo a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo euro 0 – euro 5 di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi e € 1.250 di sconto aggiuntivo a fronte della sottoscrizione del finanziamento SCELTA KIA "Special". Offerta valida per vetture acquistate entro il 31.05.2019, non cumulabile con altre iniziative in corso. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare le "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" disponibili presso le Concessionarie e sul sito www.santanderconsumer.it, sezione Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.